



## Agricercando si conclude Ma non finisce qui...

*Fabrizio Premuti - Presidente Konsumer Italia*

Il convegno finale del progetto Agricercando è andato in scena il 28 maggio nella sala Tirreno della Regione Lazio. A tirare le somme sulle attività poste in essere in questo lunghissimo itinerario sono stati i rappresentanti delle Istituzioni e delle aziende, gli esperti nella materia vitivinicola ed i giornalisti.

Il lungo itinerario tra le realtà produttive laziali ha visto protagoniste circa **200** attività, tra produttori e aziende, molte delle quali sono state visitate dagli operatori di Konsumer. Il progetto si è articolato capillarmente, tra fiere, manifestazioni enogastronomiche, mercati rionali e scuole per incontrare quante più realtà possibili, allargando il target anche agli studenti. Dal mese di novembre i volontari di Konsumer hanno girato in lungo ed in largo la nostra Regione, con **23.000** km percorsi, **82 aziende** incontrate e 18 quelle visitate. **Migliaia di consumatori** coinvolti, moltissimi dei quali destinatari della copiosa mole di materiale informativo prodotto (tra cui una guida alla lotta agli sprechi alimentari, realizzata appositamente per questo

*(Continua a pagina 2)*

## Sommario

Speciale Agricercando	3
Agricercando sul web: tutti i canali	4
Agricercando all'Istituto Dante Alighieri	6
Agricercando ad Arpino	7
Agricercando a Poggio Mirteto	8
Agricercando a fumetti	9
Agricercando in convegno a Rieti	12
Agricercando a Pescosolido	15
Agricercando alla Magnalonga	17
Agricercando: tutti i video su Youtube	18
Gli Help Point Agricercando	20
L'Opinione di Riccardo Quintili	21
Pratiche commerciali scorrette, i numeri	23
Più vicini alla pensione, se invalidi	28
Pronti per le auto a guida autonoma?	29
Agricoltura, tavolo permanente	31
Mr. Previo: disostruzione pediatrica	32
Olio EVO, pericolo scampato!	34
Speciale Virus Informatici	35



(Continua da pagina 1)



progetto).

Durante questo lungo itinerario sono stati somministrati **1000 questionari** per sondare la conoscenza dei cittadini su tre argomenti principali: orti urbani, filiera corta e agricoltura di prossimità, sprechi alimentari. I dati dimostrano una scarsa conoscenza su questi temi. Infatti:

- ⇒ Il 48% degli intervistati non sa cos'è l'agricoltura di prossimità
- ⇒ Il 31% non sa quali sono i requisiti per partecipare all'orto urbano
- ⇒ Il 40% non sa cos'è la filiera corta
- ⇒ Il 44% non distingue la differenza tra km zero e filiera corta
- ⇒ Il 44% non sa contestualizzare il problema dello spreco e conosce modalità di riutilizzo di alimenti scaduti per altre finalità

Abbiamo toccato tutte le province del Lazio, nonostante il progetto ne prevedesse solo 4 ed abbiamo aperto **due help point in più degli otto previsti**. Durante questi mesi abbiamo avuto modo di sondare la sensibilità, le esigenze e la vivacità del nostro tessuto produttivo, ed è stato a volte entusiasmante, a volte deprimente, come quando, ai piedi delle macerie di Accumuli, una serie di produttori locali, incontrati all'ombra del nostro gazebo, ci hanno raccontato le mille difficoltà con cui ancora devono avere a che fare per sopravvivere.

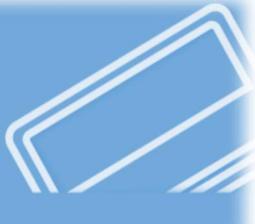
L'assessore all'ambiente, Pinuccia Montanari, ha anch'essa preso parte all'evento, per testimoniare l'attenzione del Comune a queste tematiche e porre l'accento sulle manovre che l'amministrazione è in via di realizzare, nell'ottica dei "rifiuti zero", come i piccoli impianti di compostaggio sociali o la lotta agli sprechi alimentari direttamente con degli operatori di Roma Solidale all'interno dei mercati rionali.

Molti altri gli interventi, tra cui quello di Paolo Landi, del direttore di Teatronaturale.it, Alberto Grimelli e del Vice Presidente del Consiglio Nazionale degli Olivicoltori, Sandro Piccini. Ognuno di loro ha posto l'accento sull'importanza dell'elemento cibo e della produzione di qualità dello stesso.

Il comune denominatore degli interventi è senza dubbio un auspicato cambio di mentalità tra i consumatori e la necessità di diffondere una cultura che metta in primo piano l'elemento nutrizionale anche dal punto di vista sociale, oltre che "industriale".

Abbiamo riunito molti tra i tantissimi amici che condividono gli obiettivi di Agricercando e, quindi, di Konsumer.

Ma anche se anche per quest'anno il progetto si è concluso, il nostro percorso a supporto di un'alimentazione più sana e consapevole, della filiera a km 0, della riduzione degli sprechi alimentari, dell'attività agricola e del rapporto con la terra quale elemento fondamentale anche a livello sociale, non finisce qui. Parola di Konsumer.

 **iscriviti a**  
**KONSUMER** 

L'agricoltura come elemento fondamentale per la salvaguardia del territorio, per la tutela della salute e per la riduzione degli sprechi alimentari

# SPECIALE

## Agricercando

Lo spazio dedicato ogni mese da InfoKonsumer al progetto  
cofinanziato dalla regione Lazio



REGIONE  
LAZIO



Agricercando





[www.agricercando.it](http://www.agricercando.it)

[Facebook](#)

[YouTube](#)

[Instagram](#)

[LinkedIn](#)

[Google Plus](#)

[Twitter](#)



## Dove ci ha portato Agricercando

# Konsumer in visita alla scuola Dante Alighieri di Ceprano per parlare dei temi del progetto

Il progetto *Agricercando* continua il suo itinerario nel Lazio. Il 7 maggio è stato il turno di Ceprano dove, presso l'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri", i volontari dell'Associazione di consumatori Konsumer hanno distribuito materiale informativo, somministrato i questionari sui temi di *Agricercando* ma, soprattutto, sono intervenuti in aula magna per parlare con gli studenti delle classi seconde.

"È stato un momento formativo importante, a cui i ragazzi hanno mostrato grande attenzione ed interesse — commenta Fabrizio Premuti, presidente dell'associazione di consumatori Konsumer Italia — sensibilizzarli sui temi trattati dal nostro progetto è di fondamentale importanza per avere una generazione consapevole, che un domani sarà portatrice di una cultura più attenta ai consumi ed alla qualità dei prodotti".

Una giornata ricca di scambi, in cui si sono raccontate storie e raccolte testimonianze e suggerimenti dal mondo scolastico. Un momento di confronto utile a generare "cultura" sui temi della lotta agli sprechi alimentari, l'agricoltura di prossimità, la filiera corta.

"Grazie al progetto *Agricercando* abbiamo potuto visitare molte aziende Agricole del territorio ed entrare a contatto con diverse porzioni di cittadinanza — commenta l'Avv. Laura Aramini, Vice Presidente regionale — per questo abbiamo voluto coinvolgere anche i ragazzi in età scolare: poiché essi rappresentano i futuri consumatori ed è essenziale che siano anch'essi formati ed informati sulle tematiche della lotta allo spreco alimentare e del consumo consapevole dei prodotti. Colgo l'occasione per ringraziare il Dirigente scolastico dell'Istituto, Prof. Roberto Pellegrini, per la gentile collaborazione."

Oggi questo ed altri messaggi sono passati dalla voce degli esperti di Konsumer fino ai ragazzi. *Agricercando* continuerà il suo percorso prossimamente, anche qui nel basso Lazio, per promuovere la lotta agli sprechi alimentari, valorizzare le produzioni locali, la **filiera corta** e l'economia circolare.



## Dove ci ha portato Agricercando

### Konsumer Italia fa tappa ad Arpino

Il progetto Agricercando continua il suo itinerario tra le eccellenze del Lazio.

Domenica 29 aprile è stato il turno di Arpino, dove lo stand di Konsumer è stato presente all'interno della manifestazione enogastronomica "Collecarino frigge", per avvicinare cittadini e produttori sotto le proprie bandiere.

Una giornata ricca di scambi, in cui si sono raccontate storie, speranze, opinioni ed in cui gli esperti di Konsumer hanno diffuso materiale informativo sui temi cardini su cui si basa il progetto Agricercando: filiera corta, mercati contadini, lotta agli sprechi alimentari, promozione dei prodotti locali.

In particolare, sono stati somministrati dei questionari per comprendere quanto i cittadini ne sappiano sull'agricoltura di prossimità, la vendita diretta, gli orti urbani e la lotta agli sprechi alimentari.

"Il nostro obiettivo è quello di avvicinare i produttori ai consumatori e lo stiamo facendo attraverso una serie di iniziative, nel Lazio ed in particolare qui nel frusinate, volte a valorizzare le eccellenze produttive locali — afferma Fabrizio Premuti, presidente Konsumer Italia — Il nostro obiettivo è sensibilizzare i cittadini ad acquistare cibi e prodotti locali,

direttamente da contadini e allevatori della zona, per sostenere l'economia circolare e creare un'alleanza fiduciaria tra i due estremi della filiera".

La giornata è stata un momento di confronto utile a generare "cultura" sui temi di Agricercando, dando voce ad agricoltori, allevatori ed imprenditori locali che, in molti casi, vantano produzioni di altissima qualità con decenni di storia alle spalle.



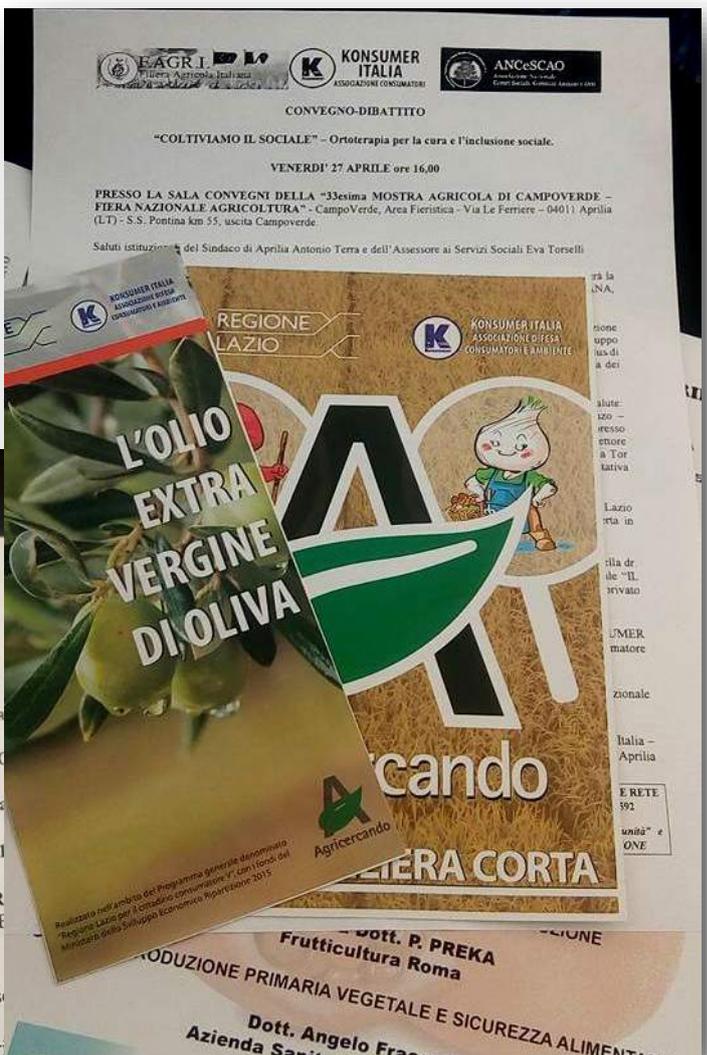
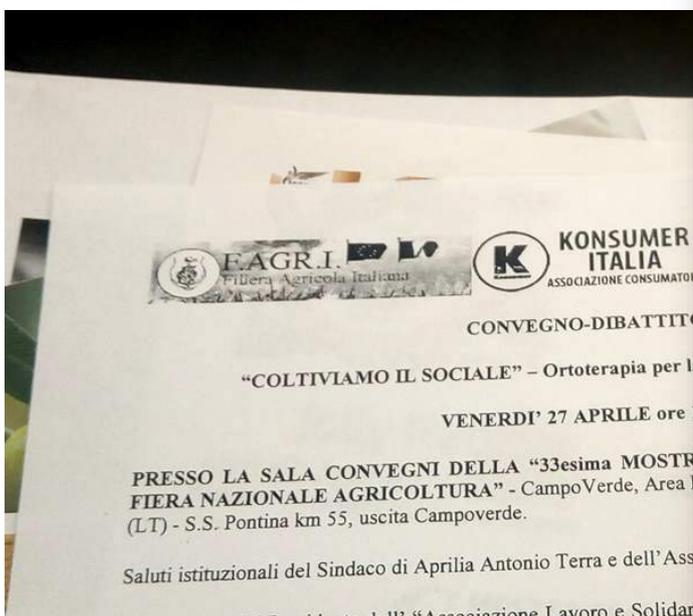
## Dove ci ha portato Agricercando A Campoverde, con Farerete Onlus



Milena Giannelli è intervenuta al convegno Ortoterapia per la cura e l'inclusione sociale" organizzato da Farerete Onlus nell'ambito della 33<sup>a</sup> Mostra Agricola di Campoverde (Aprilia). Il dibattito ha approfondito i vari

aspetti dell'"agricoltura sociale", ovvero l'impiego di persone con disabilità, disagi psichici o in fase di recupero dalle tossicodipendenze nelle attività legate alla coltivazione o alla cura di piante e giardini.

La presenza di Konsumer Italia, quindi, è stata quanto mai pertinente, date le forti implicazioni sociali del progetto Agricercando, che Milena Giannelli ha esposto con grande chiarezza.



## Dove ci ha portato Agricercando

### Konsumer al mercato contadino di Poggio Mirteto

Il progetto Agricercando continua il suo itinerario tra le eccellenze del Lazio.

Domenica 13 maggio è stato il turno di Poggio Mirteto (Scalo) dove, presso il mercato contadino, i volontari di Konsumer hanno presenziato con il loro solito gazebo per avvicinare cittadini e produttori.

Una giornata ricca di scambi, in cui sono state raccontate storie, speranze, opinioni ed in cui gli esperti di Konsumer hanno diffuso materiale informativo sui temi cardini su cui si basa il progetto Agricercando: filiera corta, mercati contadini, promozione dei prodotti locali.

Il nostro obiettivo è quello di avvicinare i produttori ai consumatori e lo stiamo facendo attraverso una serie di iniziative nel Lazio, anche qui nel reatino, volte a valorizzare le eccellenze produttive locali — afferma Fabrizio Premuti, presidente Konsumer Italia — Vogliamo sensibilizzare i cittadini ad acquistare cibi e prodotti direttamente da contadini e allevatori della zona, per sostenere l'economia circolare e creare un'alleanza fiduciaria tra i due estremi della filiera.

La giornata è stato un momento di confronto utile a generare "cultura" sui temi di Agricercando, dando voce ad agricoltori, allevatori ed imprenditori locali che, in molti casi, vantano produzioni di altissima qualità con decenni di storia alle spalle.

"Promuovere le eccellenze locali e valorizzarne le differenze significa creare concretamente circuiti di produzione e consumo virtuosi, rivolti ad acquisti consapevoli e di qualità" conclude l'Avv. Maria Antonietta Cenciarelli, Responsabile territoriale Konsumer Rieti

"Ciò riveste particolare importanza in un territorio come il nostro, già vessato dagli eventi sismici, in cui valorizzare le eccellenze produttive locali significa dare un'iniezione di fiducia e solidarietà quanto mai necessaria".



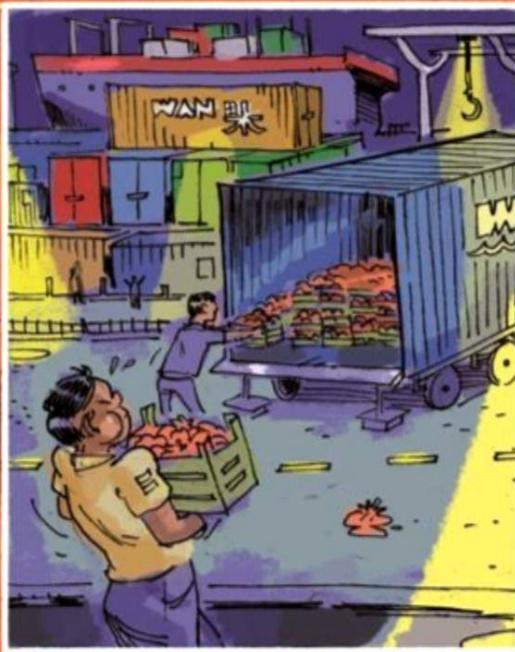
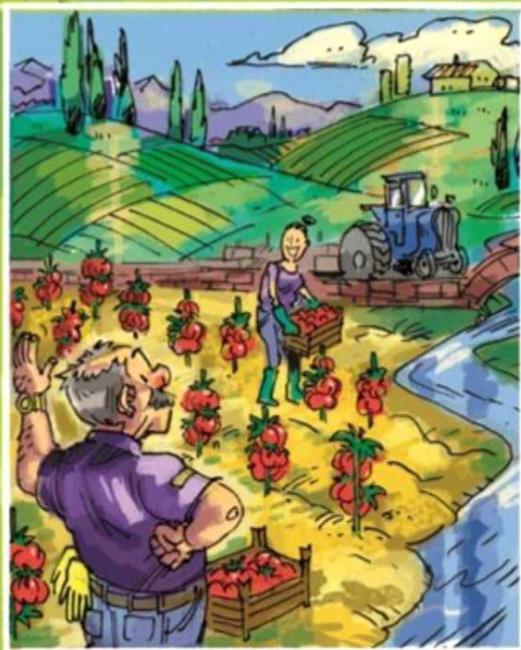
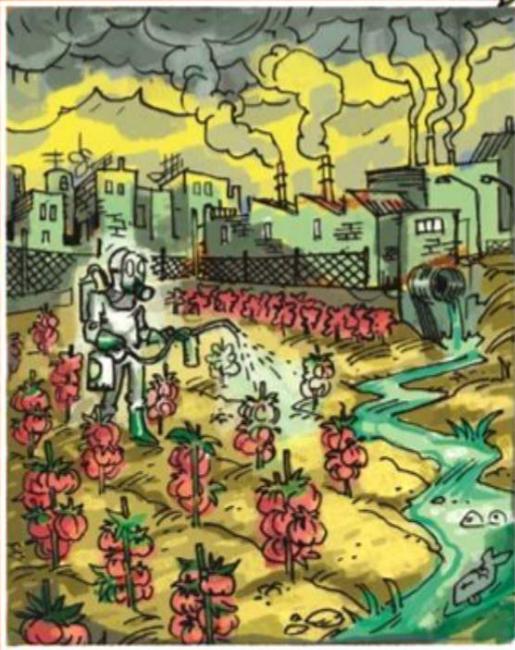


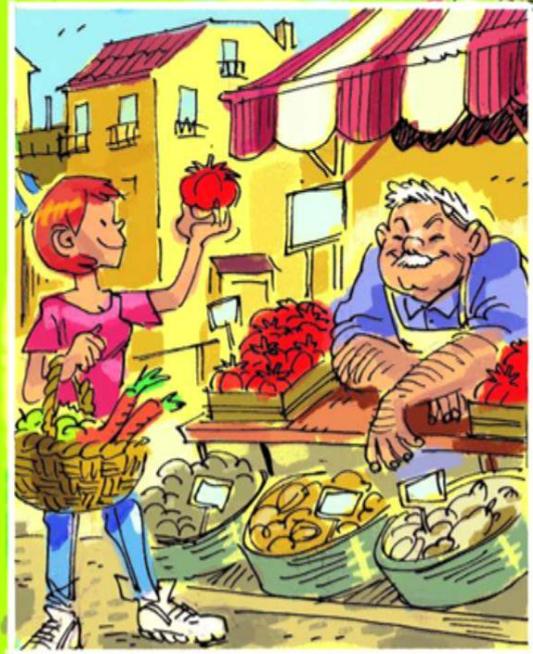
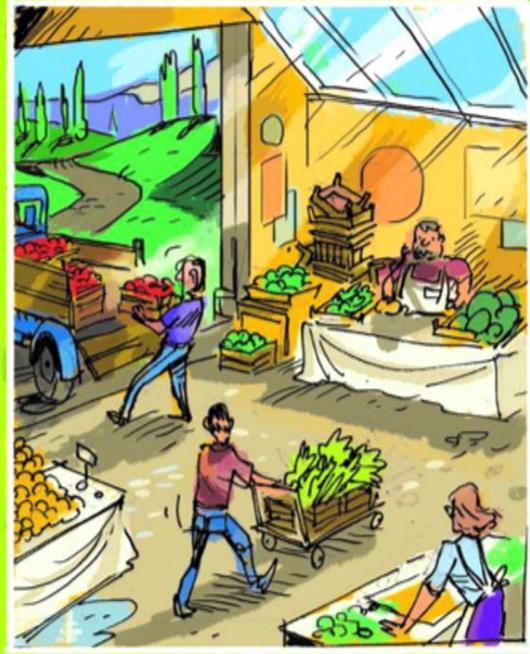
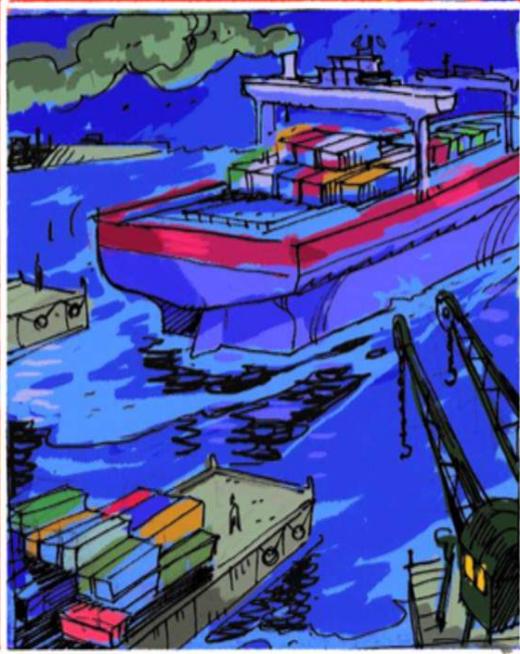
# Fidati della Filiera Corta

FILIERA LUNGA



FILIERA CORTA







# DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE: LA FILIERA CORTA PER LA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI

Introduce e modera:

Avv. MARIA ANTONIETTA CENCIARELLI  
Centro Giuridico Konsumer Italia

Intervengono:

VINCENZO REGNINI

Presidente della CCIAA Rieti  
→ L'economia dell'agricoltura  
di prossimità

GIANNI TURINA

Presidente Lions Club  
Micigliano-Terminillo  
→ Gli sprechi alimentari  
tra cultura e solidarietà

ENZO NESTA

Presidente Federazione  
Coldiretti Rieti  
→ Filiera corta: l'esperienza di  
campagna amica

MANUELE PETRI

Giornalista e sommelier  
→ Le eccellenze vitivinicole  
regionali dell'olio e del vino

ELEONORA CIMARELLI

Esperta di sicurezza alimentare  
→ La strategia della filiera  
corta per la lotta  
allo spreco alimentare

FABRIZIO PREMUTI

Presidente Konsumer Italia  
→ Considerazioni conclusive

Camera di commercio di Rieti  
21 Maggio 2018, ore 15:00



Camera di Commercio  
Rieti



ASSOCIAZIONE  
CONSUMATORI



COMUNE  
DI RIETI



REGIONE  
LAZIO

## Dal Produttore al Consumatore: la filiera corta per la riduzione degli sprechi

*Convegno alla CCIAA Di Rieti: esperti a confronto per la diffusione di una cultura di solidarietà e responsabilizzazione sociale*

L'appuntamento del 21 maggio alla Camera di Commercio di Rieti ha voluto porre in risalto l'importanza del rapporto consumatore-produttore e la valorizzazione della filiera corta, nell'ambito del progetto di Konsumer Italia "Agricercando".

Ad aprire e moderare i lavori, l'avvocato **Maria Antonietta Cenciarelli**, responsabile centro giuridico Konsumer Italia e referente territoriale di Rieti.

Il primo intervento è stato del presidente della CCIAA reatina, **Vincenzo Regnini**, che ha posto l'accento sulle logiche commerciali che vertono sul confezionamento dei cibi in funzione delle esigenze dei singoli e delle famiglie, pianificate ormai dalla grande distribuzione, che ha rivoluzionato la disciplina dell'alimentazione e sottratto alla gestione familiare la qualità e la quantità dei cibi.

Questa tendenza a sottrarre "potere decisionale" ai nuclei familiari è una riferibile anche alle politiche territoriali. "La decisione, presa dal precedente governo, di accorpate a tavolino





alcune Camere di Commercio preoccupa il mondo delle imprese — ha dichiarato a margine del Convegno lo stesso Regnini — poiché andrebbe a detrimento della territorialità delle sedi decisionali, con una conseguente ed inevitabile perdita di sensibilità nei confronti delle problematiche locali.

Siamo favorevoli ad un accorpamento delle Camere di Commercio volontaria, che può determinarsi sulla base di una contiguità del tessuto socio economico dei territori, ma abolire delle realtà decisionali locali in favore di una sedicente razionalizzazione delle spese non ha alcun senso, dal momento che, oltretutto, il referendum dello scorso anno ha bocciato l'abolizione delle province”.

L'intervento del Presidente dei Lions Club Micigliano Terminillo, **Gianni Turina**, ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di una maggiore cultura e sensibilizzazione sugli sprechi di cibo, nonostante dal 2016 ad oggi siano stati ridotti del 40% nel nostro paese.

“Ciò che auspico è una maggiore spinta anche della politica in questo senso, valorizzando le best practice adottate da



altre amministrazioni come Genova, che ha previsto il 30% di sconto sulla TARI ai negozianti che donano il cibo invenduto a onlus e associazioni caritatevoli – ha suggerito Turina — se adottato dal nostro Comune, questo provvedimento comporterebbe un risparmio di circa 1500 euro annui sulla bolletta”.



**Enzo Nesta**, Presidente della Coldiretti reatina, ha lanciato un appello al Comune di Rieti affinché finalmente venga ripristinato il mercato contadino di “Campagna Amica” in città, “affinché i nostri produttori abbiano la possibilità di vendere i prodotti a km zero, direttamente ai propri concittadini, per valorizzare le eccellenze locali e stringere un patto coi consumatori per incentivare la filiera corta” – ha



detto.

Contributi interessanti, dal punto di vista della qualità di prodotti DOP come l'olio, (autentica eccellenza sabina) o il vino, lo hanno fornito **Manuele Petri** ed **Eleonora Cimarelli**, illustrando all'uditorio alcune curiosità sulle produzioni locali e sulle strategie da attuare per la lotta allo spreco alimentare. In particolare, la Cimarelli ha posto l'accento sulla necessità di una maggiore consapevolezza

sulla filiera di distribuzione, sulla differenza fondamentale tra le diciture "data di scadenza" e "da consumarsi preferibilmente entro", primo step per la prevenzione allo spreco e per un corretto utilizzo del cibo. Fondamentale è anche conoscere quali siano i requisiti di un alimento, dal punto di vista organolettico, per una nutrizione salutare oltre che di qualità.

Ha concluso i lavori **Fabrizio Premuti**, Presidente di Konsumer Italia, con un intervento chiarificatore dello scopo del progetto Agricercando: riscoprire le nostre origini e le nostre tradizioni di contadini, ritrovandole a ritroso temporale ancor prima dei romani, per riappropriarsi di un valore di autenticità che oggi si è purtroppo perso.

"Valorizzare i prodotti a Km zero e la filiera corta, proprio come avveniva una volta, incentivando i cittadini a coltivare l'orto urbano a due passi da casa propria, rappresenta il

vero trionfo sociale ed economico della nostra collettività, un ritorno al passato che genera e rigenera l'autenticità delle relazioni, dei sapori e della genuinità dei prodotti", ha concluso Premuti.



## Dove ci ha portato Agricercando

### Il progetto arriva alla filiera corta di Pescosolido



L'11 maggio, dopo un breve passaggio agli orti urbani, Agricercando ha avuto una grande giornata pescosolidana, preceduta da un lauto pranzo al tartufo di Campoli appennino. Grazie al **Sindaco Giuseppe Cioffi** ed al suo Staff: grandi progetti in arrivo con i produttori

locali.

Grazie all'Azienda **Zootecnica Corsetti** con la loro macelleria agricola.

Grazie al **Prof. Nicotina** ed al **dott. Anselmo Cioffi** con le loro ricerche vitivinicole tese a riproporre vitigni autoctoni altrimenti scomparsi, grazie a **Luigi**, con il Maturano e l'olio evo.



E grazie alla fattoria **didattica** che ci ha ospitato per il brindisi finale.

A presto rivedervi tutti.





SABATO 19 MAGGIO 2018 ORE 14,00

# PEDALA VERSO KONSUMER

Durante il percorso della Magnalunga, il gruppo dei 500 partecipanti, sosta per degustare prodotti a km 0 e biologici.

Vieni a trovarci nella Città dell'Altra Economia  
dove il nostro esperto ti guiderà all'assaggio di un buon Olio  
Extravergine di Oliva

## Dove ci ha portato Agricercando

### Magnalonga pedala verso Konsumer Italia



La Magnalonga in bicicletta è una manifestazione itinerante dedicata a mobilità sostenibile ed enogastronomia nata nel 2009 e che coinvolge, ogni anno, un migliaio di persone tra partecipanti, volontari, visitatori e partner. Il percorso dell'iniziativa è diviso in tappe durante le quali i 500 partecipanti sostano per degustare prodotti a km0 e biologici, allietati da spettacoli teatrali o musicali e da dimostrazioni sportive.

La Magnalonga (o Mangialonga) nasce nel nord Italia come passeggiata alla scoperta delle bellezze e delle prelibatezze gastronomiche dei luoghi visitati. Il circolo Legambiente Mondì Possibili e l'Associazione di Promozione Sociale Tavola Rotonda da dieci anni lo ripropongono in ambito urbano puntando alla

diffusione della bicicletta quale mezzo per riappropriarsi delle città e riscoprirle.

Il percorso, che si snoda per circa 25 km, cambia ogni anno, offrendo ai partecipanti la possibilità di fruire, a ogni edizione, di scorci e angoli nascosti della città. Konsumer, partner dell'iniziativa, ha portato Agricercando anche qui: Manuele Petri, giornalista e sommelier del vino e dell'olio EVO, ci ha accompagnato ed iniziato al riconoscimento di un buon olio extravergine di oliva (EVO) rispetto ad un comune imbottigliatore da supermercato. Un'occasione da non perdere!



## Tutti i video di Agricercando

*Su Youtube è possibile rivedere le iniziative e le attività svolte durante il progetto. Cliccate sui titoli dei video!*

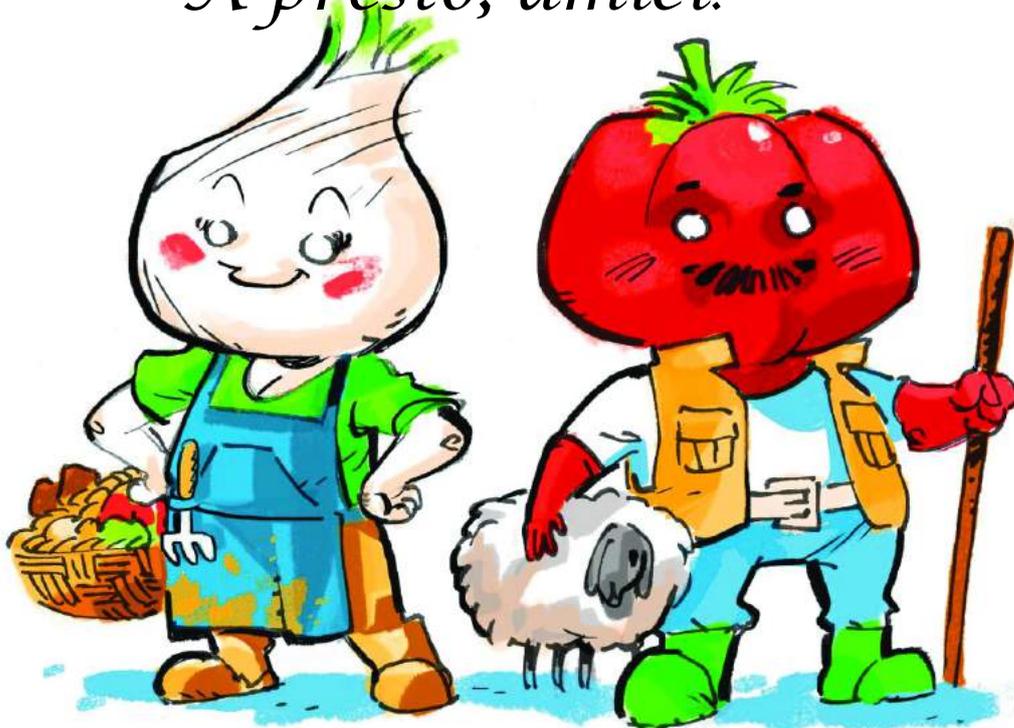


## Tutti i video di Agricercando

*Su Youtube è possibile rivedere le iniziative e le attività svolte durante il progetto. Cliccate sui link!*



*A presto, amici!*





Per avere la nuova  
Guida de  
*il Salvagente*,  
cliccare  
QUI

## Help Point Agricercando: dove e a chi rivolgermi?

- ⇒ **Roma** - Via Tor de Schiavi, 233. Resp. **Maria Grazia Delfini**  
[agricercando@konsumer.it](mailto:agricercando@konsumer.it) - Tel. 06 89020610
- ⇒ **Latina** - Via Gaeta, 42. Resp. Avv. **Gianmichele Niglio**  
[latina@konsumer.it](mailto:latina@konsumer.it) - Tel. 3289155032
- ⇒ **Rieti** - Via Porta Romana, 64. Resp. Avv. **Antonietta Cenciarelli**  
[rieti@konsumer.it](mailto:rieti@konsumer.it) - Tel. 0746 274013
- ⇒ **Frosinone** - Via C. Terranova, 20 - Resp. Avv. **Laura Aramini**  
[l.aramini@konsumer.it](mailto:l.aramini@konsumer.it) - Tel. 3358209540
- ⇒ **Isola Liri/Sora** - Via Barca San Domenico, 23 - Resp. Avv. **Sonia Merini**  
[isolaliri@konsumer.it](mailto:isolaliri@konsumer.it) - Tel. 3497739141
- ⇒ **Montecompatri** - Via L. di Bracciano, 60 - Resp. **Francesca Felicioni**  
[montecompatri@konsumer.it](mailto:montecompatri@konsumer.it) - Tel. 06 94771023
- ⇒ **Cassino** - Via Arno, 12 - Resp. Avv. **Cinzia Cistrone**  
[cassino2@konsumer.it](mailto:cassino2@konsumer.it) - Tel. 3391493012
- ⇒ **Anguillara** - Via Anguillarese, 69. Resp. **Alessia Soriente**  
[anguillara@konsumer.it](mailto:anguillara@konsumer.it) - Tel. 3313383205





## L'OPINIONE

## Questa volta non aspettiamo 20 anni per fare la conta dei danni



*Riccardo Quintili - Direttore de // Salvagente*

Eravamo fuori dal mondo e allarmisti, noi del Salvagente, quando chiedevamo alla fine degli anni 90 di togliere i grassi idrogenati dagli alimenti. Spiegavamo che le ricerche degli scienziati imputavano alla creazione di composti "trans" un effetto deleterio sulle arterie, ma chi si degnava di rispondere sosteneva

che erano tutte balle (all'epoca il termine fake news era ancora di là da venire), che produttori e autorità di controllo bastavano e avanzavano a tutelare il consumatore, senza che qualche Masaniello dovesse alimentare la paura e turbare il mercato. Soprattutto quando il mercato era così grande e andava dalle merendine ai dadi da brodo, dalla margarina ai fast food...

Vent'anni dopo nessuno si sognerebbe di muovere le stesse accuse all'Organizzazione mondiale della salute che oggi ha dato 5 anni alle industrie mondiali e agli Stati per bandire i grassi anche parzialmente idrogenati. E ha scritto che 500mila persone ogni anno muoiono per gli effetti di queste sostanze, uccisi da malattie cardiache legate a questi grassi.

Numeri che fanno paura ma che sono usciti solo dopo che i big dell'alimentare avevano quasi ultimato la "riconversione", convinti dai boicottaggi dei consumatori e da qualche amministratore illuminato che aveva imposto lo stop per legge (come ha fatto Michael Bloomberg, sindaco di New York, introducendo nel 2006 il primo bando statale). Oggi 12 paesi Ue li vietano, così come fanno Usa e Canada, ma solo 2 paesi in tutta l'Asia e uno in Africa fanno altrettanto. Logico concludere che grandissima parte di quel mezzo milione di morti sia proprio nei paesi più poveri.

Non eravamo, alla luce dei fatti,



esagerati noi, dunque, quando chiedevamo alle industrie un passo indietro e alle autorità più coraggio nel tutelare la salute dei consumatori.

Purtroppo.

Non crediamo di essere allarmisti neppure oggi se pretendiamo da chi gestisce un gioiello del made in Italy invidiato in tutto il mondo, quale indubbiamente è il prosecco, di avere un po' più di responsabilità.

Di non giocare, ad esempio, con i limiti che vengono posti per ciascun pesticida, finendo per utilizzarne anche 7 contemporaneamente, come dimostrano le analisi condotte dal Salvagente e pubblicate nel numero in edicola a giugno che ha passato in rassegna il top delle vendite italiane.

Per carità, tutti sotto i limiti di legge ma senza tener conto di quell'effetto cocktail che ora spaventa anche l'Efsa.

Dall'autorità europea, infatti, si comincia a pensare a un limite che tenga conto del fatto che, nel caso

degli effetti tossici dei pesticidi, non è detto che uno più uno faccia sempre due; può fare tre, cinque, dieci, cento...

Insomma la presenza contemporanea di più residui può incrementare in maniera esponenziale il rischio. Esattamente quello che ripetono inascoltati quegli scienziati indipendenti che da anni chiedono prudenza.

Certo, il prosecco non è acqua potabile, né è un alimento indispensabile e quotidiano, non lo assumono i bambini, non lo beviamo tutti i giorni. Ma anche questa constatazione non tranquillizza. Anche perché le bollicine più diffuse al mondo hanno già dovuto affrontare la lunga crisi del 2012 di chi denunciava come nei campi (e nei paesi limitrofi) si spargessero veleni dagli aerei.

Immagini che ricordavano il Costa Rica delle banane, più che l'Italia.

Uno scandalo che oggi sembra archiviato.



## Pratiche commerciali scorrette: solo 8 su 1000 operatori comunicano la garanzia legale in modo ottimale

*Altri 38 operatori raggiungono il punteggio di Buono*



Si è conclusa in questi giorni l'analisi effettuata su come viene comunicata la garanzia legale dai primi 1.000 siti di venditori e-commerce e tradizionali operanti in Italia.

Sono stati analizzati:

- 332 siti di Abbigliamento, Scarpe, Accessori e Gioielli
- 115 siti di Bellezza e Salute
- 178 siti Casa, Giardino, Fai da te e Animali
- 101 di Elettronica e Informatica
- 55 di Giochi e Prima infanzia
- 190 di Sport e tempo libero,
- 30 di operatori GDO o Grandi Magazzini

Giova ricordare che l'analisi si è resa necessaria dall'aumento di segnalazioni arrivate all'associazione per casi di disconoscimento della garanzia legale; interventi a pagamento in vigenza della garanzia legale, sostituzione della garanzia legale con garanzie convenzionali, richieste di pagamento della garanzia al momento dell'acquisto.

Degli oltre 1000 operatori, ben 862 sono siti con e-commerce.

L'analisi è stata fatta su tutti i più importanti siti e-commerce di beni di consumo presenti sul mercato ed anche i siti di tutte le principali catene di negozi o supermercati. Una mappatura sistematica che ha impegnato cinque esperti dell'associazione per ben sette mesi ed il supporto tecnico di Garanteasy, che ha prestato la propria consulenza e l'algoritmo utilizzato, gratuitamente all'associazione.

Soltanto 8 i siti che risultano ottimi, secondo l'algoritmo utilizzato, per trasparenza e completezza delle informazioni sulla garanzia legale, questi risultano essere: AMAZON, APP4HEALTH, CONRAD, ePRICE, MR WORKER, ONESHOP, PIQUADRO e LUMINAL PARK.

Nella tabella che riassume i punteggi risultanti dall'analisi di ben oltre 30 parametri, in prima posizione, con il punteggio a pari merito di 94,4/100 troviamo i seguenti sei operatori: AMAZON, APP4HEALTH, CONRAD, ePRICE, MR WORKER, ONESHOP. Tra questi, va segnalato il caso di MR WORKER che è l'unico sito e-commerce italiano che comunica ai propri clienti non solo la garanzia legale in modo eccellente ma anche i contenuti delle garanzie convenzionali (dei produttori) disponibili sugli utensili da lavoro ed il fai da te commercializzati.

Il posizionamento di eccellenza di AMAZON non





stupisce soprattutto se si considera il fatto che fosse stato sanzionato dall'AGCM proprio per mancanza di trasparenza riguardo la garanzia Legale e quindi su questa materia è stata dedicata particolare attenzione. Da notare che il punteggio riguarda i prodotti venduti in e-commerce mentre sui prodotti venduti nel marketplace non

sempre la comunicazione è altrettanto eccellente. Interessante anche il caso di ONESHOP che per voce del suo Amministratore Delegato, Angelo Vottero, sottolinea come per loro la garanzia sia una leva di marketing strategica: "I clienti che comprano da noi attrezzatura per il Fitness o apparecchi elettromedicali, ci scelgono proprio per la qualità del servizio post vendita che offriamo e che comunichiamo fin dai primi approcci usando la garanzia. ".

In seconda posizione con il punteggio di 93,3/100 PIQUADRO che è l'unico operatore del settore "Abbigliamento, Scarpe, Accessori e Gioielli" ad aver ottenuto tale punteggio proprio grazie all'aver implementato prontamente i suggerimenti, del tutto gratuiti, ricevuti dall'Associazione. Ricordiamo che in questo settore sono stati analizzati i siti di 332 operatori che, per la stragrande maggioranza, comunicano la garanzia legale in modo insufficiente nonostante tra essi vi siano brand che producono e vendono beni MADE IN ITALY che sono notoriamente di altissima qualità.

Infine, alla terza posizione tra gli OTTIMI, con il punteggio di 92,80/100, LUMINAL PARK.

Ben più nutrita la schiera di operatori che hanno preso un punteggio di BUONO. In totale sono i seguenti 38: APPLE STORE, CHICCO, COOP ONLINE, ESSELUNGA A CASA LA SPESA COMODA, FURLA, INDESIT, NECCHI, SUONIAMO, DESPAR EUROSPAR INTERSPAR, IPER LA GRANDE I, LIDL, ESSE MUSIC STORE, INGLESINA, AUCHAN, BIGPRICE, BRINKE, CFS, COMET, CV2, FERSHOP, FREESHOP, HOTPOINT, LLOYDS FARMACIA, MATERASSI MEMORY, MEDIAWORLD, MONDO CONVENIENZA, SHOPTY, SWAROVSKY, THE BRDGE, THE NORTH FACE, VODAFONE, PAM, MUSICALSTORE2005, POLAR, SAMSONITE, DORELAN, GEARBEST, SIMMONS.

Nel corso di questi sette mesi di analisi tutte le aziende analizzate hanno ricevuto una comunicazione via PEC dei risultati ed è stata offerta la possibilità di confrontarsi, del tutto gratuitamente, con gli esperti dell'Associazione e ricevere consigli riguardo il come migliorare la completezza e trasparenza della comunicazione sulla garanzia legale. Alcune decine di aziende hanno risposto alle sollecitazioni attivando i propri studi legali e mandato diffide o addirittura minacciando, telefonicamente,



di passare ad azioni fisiche. Un comportamento inaccettabile per il quale l'associazione si cauterà con denunce all'autorità. Tra i tanti avvocati che hanno sono stati coinvolti la maggior parte ha fatto tesoro dei chiarimenti ricevuti. Ad esempio un caso esemplare è stato quello che ha riguardato FURLA, notissima azienda di pelletteria che, inizialmente, aveva ottenuto un punteggio insufficiente. I loro avvocati, dopo aver compreso la natura del problema si sono fatti carico di informare la società Inglese che segue il loro e-commerce e di fargli aggiungere le informazioni mancanti con il risultato di aver risolto tutti i problemi ed ottenuto un punteggio di 88,9/100 ovvero BUONO, quasi OTTIMO, Sentiamo il dovere di ringraziare chi come Furla ha compreso l'approccio costruttivo che l'associazione, sobbarcandosi di costi non minimi, ha voluto dare al proprio lavoro. Anche alcuni big player dell'e-commerce, seppur solo dopo essere stati segnalati all'AGCM, hanno recepito le indicazioni ed ora comunicano la garanzia legale in modo più che sufficiente.

In tutto sono circa un centinaio le aziende che hanno recepito i suggerimenti e, quindi, migliorato la comunicazione sulla garanzia legale ma, come dichiara il Presidente dell'Associazione Konsumer Italia Fabrizio Premuti: "Noi miriamo a fare in modo che tutti ottengono OTTIMO. Perché tutti gli operatori che vendono prodotti di qualità non hanno nulla da temere dal comunicare in modo completo e trasparente la Garanzia Legale. Solo chi vende prodotti che durano poco, fatti di materiali scadenti o rifiniti con approssimazione, ha interesse a non dire ai propri clienti che quei prodotti hanno 2 anni di garanzia. Tutti gli altri, al contrario, hanno solo vantaggi a rafforzare la comunicazione sulla garanzia proprio perché in questo modo valorizzano la qualità dei propri prodotti. L'obiettivo della nostra Associazione è, soprattutto, quello di migliorare i rapporti tra consumatori ed aziende valorizzando le occasioni in cui gli interessi sono convergenti come nel caso della garanzia intesa come indicatore di qualità ed affidabilità sia dei prodotti che dei venditori".

Dal lavoro svolto verrà editato un libro bianco sulla garanzia legale che prevediamo di poter presentare già al convegno che terremo nei primi giorni del mese di luglio p.v. coinvolgendo nel dibattito operatori, authority, consumatori.

## Chi è Garanteasy-garanzia semplice

Garanteasy è una startup innovativa che ha creato una piattaforma tecnologica e di servizi che

permette la gestione semplice delle molteplici tipologie di garanzie presenti sul mercato italiano ed internazionale. In particolare la piattaforma rende facile per il consumatore archiviare in modo sicuro ed automatico le informazioni utili per avvalersi della garanzia, richiedere un intervento, segnalare dei disservizi e chiedere supporto. La piattaforma di Garanteasy supporta anche produttori, rivenditori, centri assistenza e assicurazioni partner a gestire in modo automatico le richieste d'intervento dei consumatori ed a comunicare in modo semplice i contenuti delle proprie garanzie e servizi. Garanteasy supporta le aziende partner a risparmiare semplificando i propri processi post vendita ma soprattutto a comunicare qualità e affidabilità tramite la garanzia.

Konsumer Italia e Garanteasy desiderano facilitare un rapporto virtuoso tra aziende e consumatori valorizzando le best practice del mercato e offrendo soluzioni che le imprese ed i consumatori possano adottare per raggiungere questo risultato.



## L'elenco in ordine alfabetico degli oltre 1000 operatori analizzati

011EYEWEAR, 123FARMA, 18CARATI, 69SHOP, A.N.G.E.L.O., A.TESTONI, ABITARE, ABM NAUTICA, ABORDO, ACCESSORIZE, ACER, ADD, ADDNATURE, ADIDAS, AEG, AERONAUTICA MILITARE, AGNONA, AGOF STORE, AKU, ALBANO, ALBERTA FERRETTI, ALBERTO BIANI, ALBERTO FERMANI, ALBERTO GUARDIANI, ALCOTT, ALEAH, ALESSANDRO DELL'ACQUA, ALESSI, ALEXANDER MCQUEEN, ALEXANDER WANG, ALIAS, ALLEGRI, ALTHEA FARMACIA, ALVIERO MARTINI - I CLASSE, ALYSI, AMAZON, AMICAFARMACIA, AMINA RUBINACCI, ANGELO MARANI, ANIMA LIBERA, ANIMALI PET SHOP, ANNA CECERE, ANTONELLO SERIO, ANTONIO FUSCO, AOSOM, APP4HEALTH, APPLE STORE, ARALDI, ARCAPLANET, ARCHIPRODUCTS, ARCHOS, Arena, ARIETE, ARMANI, ARREDACLICK, ARREDAINITALY, ARREDASI, ARREDATUTTO, ARREDISSIMA, ARREDO GROUP, ARREDO3, Asics, ASKATOOLS, ASOS, ASPESI, ASUS, ATALANTA, ATHLETE SHOP, ATOMIC, AUCHAN, AVANTI SHOP, AXO, B&B ITALIA, BABY PARK - BACIUZZI, BABYLISS, BACAN, BACIRUBATI, BAGATT, BAKARÀ, BALDIFLEX, BALDININI, BALENCIAGA, BALLY, BAMA, BANANA MUSIC, BASKO -AGORÀ SOGEGROSS, BATA, BATHMATE, BAUZAAR, BAXTER, BEAT SELF, BEAUTYPRIVE, BEGHELLI, BELSTAFF, BENNET, BENOK, BENQ, BENTY, BERING, BERSHKA, BERTONISTORE, BETAFER, BIGPRICE, BIKE AND RUN PLANET, BIKE SPORT ADVENTURE, BIKESTER, BILLABONG, BIMBOSTORE, Birkenstock, BISSOLO CASA, BITIBA, BLUESPIRIT, BLUMARINE, BODY BUILDING, BOGGI, BONPRIX, BORBONESE, BORGIONE, BORSALINO, BOTTEGA VENETA, BOTTERO SKY, BPD, BRACCIALINI, BRAMANTE, BRAUN, BRAVI FARMACIE, BRAVI FARMACIE, BREDQUARANTAMILANO, BRIAN&BARRY, BRICOBRAVO, BRICOIO, BRIC'S, BRIKO, BRINKE, BRIONVEGA, BRITA, Brondi, BROOKS, BROTHER MEDICALS, BRUNELLO CUCINELLI, BRUNI STORE, BRUNO CENERE, BRUNO MAGLI, BUCCELLATI, Bugaboo, BULGARI, BURTON, BUY DIFFERENT, BYBLOS, BYTECNO, C.P. COMPANY, C+C ITALMARKET - AGORÀ, CAFÉ NOIR, CALAVERA, CALICANTO, CALLIGARIS, CALZEDONIA, Cam, CAMICISSIMA, CAMOMILLA ITALIA, Camper, CAMPING LIFE, CANADIAN CLASSICS, CANALI, CANOASHOP, CANON, CAPPELLANI, CAPPELLINI, CARACTÈRE, CARGLASS, CARLA G, CARLO PIGNATELLI, CARPISA, CARREFOUR, CARRERA JEANS, CARTIER, CASA ARREDO STUDIO, CASA TUA, CASADEI, CASARREDA STORE, CASIO, CASSINA, Casualplay, CATTELAN ARREDAMENTI, CAVALLI MUSICA, CELINE, CELIO, CENTRO CHITARRE, CENTRO CONVENIENZA, CENTROGAMMA, CERRUTI 1881, CESARE PACIOTTI, CFS, Champion, CHANEL, CHARLOTTE OLYMPIA, CHE GIOCHI, CHIARUGI, CHICCO, CHLOÉ, CHRISTIAN LOUBOUTIN, CHURCH'S, CIAM ANIMALI, CICCICOCCO, CICLI CORSA, CISALFA, CITTÀ DEL SOLE, CITTA' DELLA MUSICA, CLARKS, CLICK FOR SHOP, CLUB NAUTICA, COACH, COBER, COCCINELLE, COIN, COIN CASA, COINCASA, COLMAR, COLUMBIA, COMEMIVUOI, COMET, COMODO, COMPAGNIA DEL VIAGGIO, COMPEX, CONAD, CONFORAMA, CONRAD, CONVERSE, COOP, COOP ONLINE, CORNELIANI, CRAI, CREATIVANDO, CREVANI GOLF, CRISTINAEFFE, Crocs, CUISINART, CUIOIERA FIORENTINA, CV2, DAINESE, DAKINE, DAL MASO, D'AMANTE, DAMIANI, DAMPI, DANIELE ALESSANDRINI, DECATHLON, DEHA, DEICHMANN, Dell, DEMENEGO, DEMENEGO ONLINE, DEPADOVA, DEPORVILLAGE, DESIGUAL, DESPAR EUROSPAR INTERSPAR, DF SPORT SPECIALIST, DI SALVATORE MUSIC STORE, DIADORA, DIADORA FITNESS, DIANA GALLESII, DIANA SPORT, DIESEL, DILC, DIMENSIONE DANZA, DIRK BIKKEMBERGS, DISNEY STORE, DIVANIEDIVANI, DMAIL, DOCFARMA, DOCHOUSE, DOCKERS, DOCTOR GLASS, DOCTOR POINT, DOCTORSHOP, DODO, DOLCE&GABBANA, DORELAN, DORO -AGORÀ SOGEGROSS, DOUCAL'S, DR. MARTENS, DRIADE, DSQUARED2, DUCATI, DUNHILL, DUREX, DUZZLE, DVD, DYNAFIT, DYSON, EASY FARMA, EDDY MONETTI, EDENLY, EFARMA, EKOM -AGORÀ SOGEGROSS, EL NATURALISTA, ELAN, ELECTROLUX, ELECTRONIC STAR, ELECTRONICS MEGA STORE, ELECTRONICSMEGASTORE, ELEMENT, ELENA MIRO, ELETSTIMOLATORI-NET, ELIF3, ELIGO MILANO, ELISABETTA FRANCHI, EMILIO PUCCI, EMINFLEX, EMMA MATERASSO, EMPORIO ARMANI, EMPORIO DELLA NAUTICA, ENERFITSPOORT, ENRICO COVERI, EPHARMACY, EPRICE, EPSON, EPTO, E'QUI, ERMANNO SCERVINO, EROTICUSTORE, ESSE MUSIC STORE, ESSECI SPORT, ESSELUNGA, ESSELUNGA A CASA LA SPESA COMODA, ETNICART, ETNICO OUTLET, ETRO, EUREKA KIDS, EURO FARMACIA, EUROBRICO, EURONICS, EURONOVA, EUROSPIN, EVERGREEN, EXPERT, EXPERT HOME, EXTREME RACING, FABBRICA BENESSERE, FABI, FABRICATORE, FABRICATORE STORE, FAMILA - SELEX, FARANO STORE, FARMA COSMO, FARMA DELTA, FARMA EUROPE, FARMA ON WEB, FARMA4YOU, FARMACIA ALGISI, FARMACIA CATASTINI, FARMACIA DE BELLA MARCO, FARMACIA DEI MILLE, FARMACIA DI FIDUCIA, FARMACIA DISCOUNT, FARMACIA FOR YOU, FARMACIA FORNARI, FARMACIA GUARINO, FARMACIA IGEA, FARMACIA LORETO, FARMACIA MASCIA, FARMACIA PASQUINO, FARMACIA SANT'ANTONIO, FARMACIA SOCCAVO, FARMACIELO, FARMAE', FARMAFARMA, FARMAJET, FARMAMIA, FARMASAVE, FARMATREND, FARMAVIA, FARMAWING, FASSI SPORT, FEBALCASA, FENDI, FERPLAST, FERRAMENTA CAROZZI, FERRAMENTAONLINE, FERRARI, FERRINO, FERSHOP, FIGHTCLUB STORE, FIORELLA RUBINO, FIORINA, FIORUCCI, FISICO, FITBIT, FITMAX, FITNESSDIGITAL, FITOSHOP, FITSHOP, FLEXFORM, FLOU, FOOT LOCKER, FORMAT STORE, FORNARINA, FORZIERI, FOSSIL, FRANCESCO BIASIA, FRANCESCO SCOGNAMIGLIO, FRANCO BOMBANA, FRATELLI ROSSETTI, FRAU, FREDDY, FREESHOP, FRONTOCEAN, FRYE, FUN FACTORY, FURLA, FUTEK, FUZZI, G DI GIOCHI, GALLO, GAMA PROFESSIONAL, GAMBACICLI, GAME 7 ATHLETICS, GAMESTOP, GARMIN, GAS JEANS, GATTINONI, GEAR 4 MUSIC, GEARBEST, GEMPERLES, GEOSPIRIT, GEOX, GHIBLI, GIANCARLO PAOLI, GIANNI VERSACE, GIMO'S, GIOCATTOLI CREATIVI, GIOCATTOLI DAL MONDO, GIOCATTOLI ONLINE, GIOCHI ECOLOGICI, GIODICART, GIOIELLERIA CASELLA, GIORGIA & JOHNS, GIRODMEDICAL, GIUSEPPE ZANOTTI DESIGN, GIVENCHY, GLAM SPORT, GLAMIRA, GLOBO, GLOMEX, GMV GIANMARCO VENTURI, GODENDO, GOLDEN LADY, GOLF 2.0 MEGASTORE, GOLF MARKET, GOLF'US, GRANCASA, GRANDVISION, GRASSI SHOP, GREEN VISION, GROHESHOP, GRUPPO EUROMOBIL, GRUPPO POLI - AGORÀ, GUCCI, GUESS, GYMCOMPANY, H&M, HAPPY CASA, HAVAIANAS, HEAD, HELISPORTS, HELLY HANSEN, HI NELSON, HI-PERFORMANCE, HOBBY ITALIA, HOME 24, HOME FITNESS CENTER, HOMEDICS, HOMEDICS, HONOR, HORM, HOTPOINT, HOTXSHOP, HSE24, HTC, I GIOCATTOLI, I GIOCATTOLI DI LEGNO, I LOVE BIKE, IBS, IKEA, IL DELTA DI VENERE, IL GIGANTE, IL GUFO, IL MONDO ANTICO, ILE MEDICAL, ILFERRAMENTA, ILLY, ILMAGAZZINOEDILE, IMAGINARIUM, IMETEC, INDESIT, INFINITY OF LONDON, Inglesina, INTERGYM, INTIMISSIMI, IO BIMBO, IPEKYOL, IPER FARMACIA, IPER LA GRANDE I, IPERAL - AGORÀ, IPERBIMBO, IPERCERAMICA, IPPOPET, ISABEL MARANT, ISAIA, ITALIA INDEPENDENT, ITALYFARMA, JACK & CO, JAGGY, JANET&JANET, JIL SANDER, JO NO FUJI, JOANNA WATCHES, JOCANDO, JOHN RICHMOND, JOHNSON, Joolz, JOY, JUICY ROOM, JYSK, KAMICERIA, KANGRA CASHMERE, KARL LAGERFELD, KARTELL, KASANOVA, KAVE HOME, KELLER SPORTS, KIABI, KIRSTEIN, KITCHENS STORE, KOCCA, KONDOM, KRIZIA, KRONABY, K-SWISS, KVSTORE, LA

DIAMANTERIA, LA PERLA, LA REDOUTE, LA SPORTIVA, LACOSTE, LAGO, LAMANTIN, LAMPAD E LUCE, LANDO SPORT, LANIERI, LANIFICIO COLOMBO, LANVIN, LAURA BIAGIOTTI, LE SILLA, LE STANZEDEL PIACERE, LELO, LEROY MERLIN, LES COPAINS, LES CREATIONS, LESARA, LEVI STRAUSS, LEVI'S, LIBRERIA UNIVERSITARIA, LIDL, LINEA ORO SPORT, L'ISOLA DEI TESORI, LIU JO, LIVIANA CONTI, LLOYDS FARMACIA, LOGAN, L'ORA DEGLI ANIMALI, LORIBLU, LOUIS MOTO, LOUIS VUITTON, LOVERI, LOVETHESIGN, LOVY, LUBE, LUCIANO PADOVAN, LUCKY MUSIC, LUDOX, LUISA BECCARIA, LUISA SPAGNOLI, LUISA VIA ROMA, LUISA VIOLA, LUMINALPARK, LUXOTTICA, M2ESHOP, MADE IN DESIGN, MAGELLANO STORE, MAGNABOSCOEXPRESS, MAGNIFLEX, MAISON DU MONDE, MAISON MARGIELA, MALIPARMI, MALLONI, MAMA'S MUSIC STORE, MANDARINA DUCK, MANGO, MANIFATTURA FALOMO, MANOMANO, MARCAPIUMA, MARESHOP, MARINA YACHTING, MARINO BALDACCI, MARINO ORLANDI, MARION, MARKETSTORE, MARLBORO CLASSICS, MARNI, MARSUPIO, MASERATI, MASSIMO REBECCHI, MATERASSI MEMORY, MATERASSIEDOGHE, MAURIZIO PECORARO, MAURYS, MAX MARA, MAX&CO, MAXI SPORT, MD DISCOUNT, MDF ITALIA, MECFLEX, MEDIA SHOPPING, MEDIAWORLD, MEDISTOCK, MELAGGIUSTI, MELLUSO, MELTIN'POT, MENTOR, MEPHISTO, MERCATONEUNO, MERCATONEUNO SHOP, MERRELL, MESOL ITALY, MIAFARMACIA, MIASANITARIA, Microsoft, MIELE, MIGLIORFARMA, MILANO BEDDING, MILANO BEDDING STORE, MILKYWAYSHOP, MINACCIOLLO, MINOTTI, MISCOTA, MISFIT, MISS SIXTY, MISSONI, MISTER SEX, MISTER TENNIS, MISTER TOYS MEGASTORE, MIU MIU, MOBILCLICK, MOBILI E DESIGN, MOBILI REBECCA, MOBILITA' ELETTRICA, MOBY DICK, MODEL SPACE, MOLESKINE, MOLINARI ELETTROMEDICALI, MOLTENI & C, MOMO DESIGN, Momon, MONCLER, MONCLICK, MONDADORI MEDIASTORE, MONDO CONVENIENZA, MONDO DEI BIMBI, MONDO MARE NAUTICA, MONDO NAUTICA 24, MONNALISA, Moon Boot, MORELLATO, MORESCHI, MORFEUS, MOSCHINO, MOTIVI, MOTO ABBIGLIAMENTO, MOULINEX, MOUNTAIN GEAR 360, MR WORKER, MSTORE, MTO NAUTICA, MUKAKO, MULLIGAN GOLF POINT, MUSEUM, MUSIC STORE ITALIA, MUSIC ZONE, MUSICALSTORE2005, MUSTANG, MUZIKER, MY BOUTIQUE, MYKRONOZ, MYSECRETCASE, MYWALIT, NAJ OLEARI, NANNINI, NAPAPIJRI, NARA CAMICIE, NARCISI, NAU, NAUTICA BASILE, NAUTICA ILLIANO, NAUTICA PONTE MAGRA, NAUTICA PRODOTTI, NAUTILINE, NAVA DESIGN, NECCHI, NENCINI SPORT, NEOSKIDS, NETFARMA, NEW BALANCE, NGM, NICO, NIKE, NILOX, Nodis, NOKIA, NORDICTRACK, NOVAMOBILI, NUDAMENTE, NUOTOMANIA, NUOVARREDO, NUOVE EMOZIONI, O BAG, OAKLEY, OBI ITALIA, OHHH, OK BIMBO, OKAY BABY SHOP, OLIVIERO, OLLO STORE, OLTRE, OLTREVELA, O'NEILL, OnePlus, ONSHOP, ONITSUKA TIGER, ONLINEGOLF, ONLINESTORE, OPPORTUNITY COMMERCE, ORANGEMARINE, ORCIANI, ORIZZONTI TALIA, ORO FASHION, ORSINI, OTO MEDICAL, OTTIMAX, OUTLET DEL MOBILE, OUTLET ELETTRODOMESTICI, OUTLET FARMA, OVS, OYSHO, PACO PESHOP, PAINESTORE, Pali, PAM, Pambaby, PANASONIC, PANDORA, PANIATE, PARADISO DEL BIMBO, PARAH, PARFOIS, PASSIONE SEXYSHOP, PATAGONIA, PATRIZIA PEPE, PAUL&SHARK, Peg Perego, PEPEROSA, PER TE BY KRIZIA, PERDORMIRE, PERMAFLEX, PERRONE SHOP, PERSOL, PET SHOP TRADING, PHARMA ANGELINI, PHARMA MEDI, PHARMASI, PHILIPS, PIANETA CASA, PIKOLIN, PINKO, PIQUADRO, PITTAROSSO, PIÙVISTA, PIXMANIA, PLUTOSPORT, POLAR, POLLINI, POLTRONA FRAU, POLTRONESOFÀ, POMELLATO, Porsche Design, PRADA, PRENATAL, PREZIOSO CASA, PREZZO OK, PREZZOFORTE, PRIMI ANNI STORE, Primi Sogni, PRIMUS, PROBIKESHOP, PRODUCE SHOP, PRO-FORM, PROMOD, PULL&BEAR, PUMA, QUICONVIENE, QUIKSILVER, QVC, RADIO NOVELLI, RALPH LAUREN, RAM APPARECCHI MEDICALI, RAY-BAN, RECARLO, RED VALENTINO, REDTOYS, REEBOK, REEF MANIA, RELISH, REMMTOOLS, RESRUBINI, RICCI CASA, RIDEWILL, RIFLE JEANS, RINASCIMENTO, RISPARMIOCASA, ROBERTO CAVALLI, ROCCOBAROCO, ROCHE BOBOIS, ROLLERBLADE, RONCATO, ROSSIGNOL, ROVERA, ROWENTA, RR ORAFI IN SASSARI, RUCO LINE, RUDY PROJECT, RUNTEC, SAFARA', SAFEHOVERBOARD, SAILOR MARKET, SALEWA, SALMOIRAGHI & VIGANÒ, SALOMON, SALVATORE FERRAGAMO, SALVINI, SAMPEY, SAMSONITE, SAMSUNG, SANAREVA, SANI IN FORMA, SANITAX, SANTONI, SARNI ORO, SATISFYER, SATUR, SAUCONY ORIGINALS, SAX SHOP, SCARPE&SCARPE, SCOTT SPORTS, SCOUT, SECTOR, SEDIARREDA, SEGUE, SELFITALIA, SERGIO ROSSI, SERGIO TACCHINI, SEVENTY, SEXALIA, SEXI MANSION, SEXIMATIK, SEXY PRIME, SEXY SHOP, SEXY SHOP SECRETS, SEXY SHOP TENTAZIONE, SEXYENJOY, SEXYFOLLIE, SEXYPLAZA, SH+, SHOP FITNESS, SHOP SCAVOLINI, SHOPSEXYONLINE, SHOPTY, SIDIS SALERNO, SIEMENS, SIGMA, SIMMONS, SIMONETTA, SISLEY, SKECHERS, SKITRAB, SLEEPEVE, SMITH, SODASTREAM, SOGEGROSS - AGORÀ, Sonim, Sony, SPAZIO MANASSEI GIOIELLI, SPEEDO, SPORTIT, SPORTLER, STEFANEL, STELLA McCARTNEY, STILEO, Stokke, STONE ISLAND, STOREARREDO, STOSA, STREAM TRAIL, STROILI, STRUMENTIMUSICALI.NET, SUONIAMO, SUPERMEDIA, SUPERPUPI, SUUNTO, SV NAUTICA, SVB, SWAROVSKY, SYRIO, TAKARI CICLI & FITNESS, TALLY WEIJL, TAMMY, TAPIS ROULANT STORE, TECHNOGYM, TEMPUR, TENNIS POINT, TENNIS PRO, TERRANOVA, THE BRIDGE, THE NORTH FACE, THOMANN, TIEND ANIMAL, TIFFANY & CO, TIFOSHOP, TIM, TIMBERLAND, TIMESPORT24, TOD'S, TOM DIXON, TOMTOM, TOOLSHOP, TOP FITNESS, TOYS AND PAPER, TOYS CENTER, TOYS EROTICI, TOYS FUN, TOYSLAND, TRE, TRISTAR, TRONY, TRUDI, TRUSSARDI, T-SHIRT, TTPLANET, TUC TUC, TUCANO, TUSEX, TUTTOFARMA, TUTTOFERRAMENTA, UFFICIO.COM, UNDER ARMOUR, UNES, UNIDATA, UNIEURO, UNITED COLORS OF BENETTON, UNIVERSO GIOCATTOLI, UNOPIÙ, UPIM, UTENSILERIA ONLINE, UTENSILIATTREZZATURE, UTENSILIPROFESSIONALI, VALENTINO, VANS, VÉGÉ, VENETA CUCINE, VERTU, VIC MATIÉ, VIDAXL, VINTAGE55, VIRTUALPHARMA, VISION GROUP, VISION OTTICA, VIST, VISTASI, VODAFONE, VOGUE, VRTOYS, WEB ARREDAMENTI, WELLBOXITALIA, WELLINDAL, WELLSTORE, WESTWING, WHIRLPOOL, WIND, WOODBRASS, WOOLRICH, WORKSHOPITALY, WP, WUERTH, Xiaomi, XTRONICA, YAMAMAY, YEPPON, YOHJI YAMAMOTO, YOOX, YOUREDO, YOURMUSIC, YOUTOOLS-STORE, YOUZOO, YOXO, YVES SAINT LAURENT, ZACCA' SPORT, ZALANDO, ZARA, ZEFIROFIT, ZEGNA, Zibos, ZOOPLUS, ZU+ELEMENTS, ZUCCHI BASSETTI,



MARIO ROSSI  
n. 5894

VALIDA  
FINO A 02/19

## Più vicini alla pensione, se invalidi

*Fino a 5 anni i contributi in più per chi ha un'invalidità del 74%*



*Luisa Boi*

In questi giorni ricevo continue domande di calcolo della contribuzione lavorativa ai fini pensionistici.

A volte per pochi anni non si riesce a raggiungere il requisito contributivo e allora si aspetta l'età pensionabile, con il rischio di rincorrerla di anno in anno.

Da quasi diciotto anni ormai è prevista una maggiorazione contributiva per i lavoratori sordi e invalidi — per qualsiasi causa — con riconoscimento di invalidità superiore al 74% ovvero appartenenti alle prime quattro categorie degli invalidi di guerra.

Il riconoscimento determina una maggiorazione di anzianità che risulta rilevante in funzione del riconoscimento e della liquidazione del trattamento pensionistico, pur non configurandosi come un accreditamento di contributi sulla posizione assicurativa.

La legge n. 338/2000 (art. 80 comma 3) con decorrenza dal 1.1.2002, consente di richiedere il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa utile per il diritto alla pensione e per l'anzianità contributiva, fino al raggiungimento di un massimo di 5 anni di contribuzione.

I periodi di contribuzione che verranno presi in considerazione sono quelli di effettiva attività lavorativa come dipendente presso amministrazioni pubbliche, private e cooperative.

Il beneficio non esclude l'applicazione della penalizzazione prevista per la pensione anticipata in caso di accesso al trattamento pensionistico con età inferiore a 62 anni.

Questo è certamente un vantaggio per chi ha diritto alla pensione, perché se contributiva lo aiuterà ad andare prima in pensione, mentre per quella retributiva vedrà un incremento sia dell'importo che dell'esercizio del diritto al pensionamento.

La maggiorazione viene concessa previo domanda al momento della liquidazione della pensione o del supplemento. Ed è calcolata solo sugli effettivi periodi di lavoro.

La domanda dovrà essere presentata presso i patronati o direttamente sul sito dell'INPS, quest'ultimo, solo se possesso del PIN dispositivo, rilasciato dallo stesso Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Il consiglio, se non siete più che esperti, è quello di farvi assistere da un operatore di patronato che saprà certamente consigliarvi al meglio anche sulla documentazione da allegare alla domanda che spesso è l'elemento di esclusione del diritto alla domanda inoltrata.

A tal riguardo ricordiamo sempre di consegnare documenti leggibili e in corso di validità.

**Per altre domande o info sarà possibile contattare**

**Luisa Boi**

**Responsabile Konsumer Italia**

**Mobile 3292938341**

**Mail [l.boi@konsumer.it](mailto:l.boi@konsumer.it)**



## Auto a Guida Autonoma, il consumatore è davvero pronto?

Vincenzo Ferrante interviene sul tema



*Cristiano Talon\**

20 aprile 2018: una data storica che segna, di fatto, l'entrata in vigore del decreto Smart Road in Italia. A partire da questo momento, infatti, il Ministero dei Trasporti potrà autorizzare la sperimentazione di automobili a guida autonoma sulle nostre strade. Va detto che il decreto restringe comunque il campo di applicazione ponendo dei vincoli quali: tipologie di auto utilizzate, tratti di strada interessati e obbligo di presenza umana a bordo.

Ma cosa succederà nei prossimi anni? Il consumatore si troverà catapultato via via in un nuovo mondo automobilistico dove le auto saranno in grado trasportarci autonomamente? O ci troveremo di fronte ad uno stallo tecnologico/legislativo che rallenterà il processo evolutivo delle automobili a guida autonoma? Le domande da porci al momento sono ancora molte; in particolare vi sarà da

affrontare il dilemma etico: il comportamento di una macchina di fronte all'inevitabile; chi investire? Chi salvare? L'incidente Uber avvenuto a marzo 2018 in cui una donna di 49 anni ha perso la vita ci deve far riflettere, autisti, compagnie assicuratrici, pedoni e forze dell'ordine; saremo ostaggi di un Algoritmo informatico?

Konsumer Nuove Tecnologie ha deciso di iniziare a parlarne. Oggi lo facciamo ponendo alcune domande al nostro Vincenzo Ferrante — Vice Presidente Nazionale di Konsumer Italia — confidando che a breve sarà possibile istituire una prima tavola rotonda con tutti i soggetti interessati.

### Vincenzo, che cosa è e cosa può fare una macchina a Guida Autonoma?

Malgrado oggi, camminando per le nostre strade, si possa esser portati a pensare che le auto a guida autonoma siano già una realtà — incontrando automobilisti alla guida concentrati a digitare o a parlare con i propri smartphone — non è ancora così. Sarà una vettura che guiderà da sola e che sarà programmata per portarci ovunque. Quando? Stando alle sperimentazioni e agli investimenti, dovrebbe circolare tra qualche anno.

### Abbiamo davvero bisogno delle automobili che si guidano da sole?

In linea teorica ne avremmo un gran bisogno, non solo per poter usare liberamente i propri smartphone, senza rischiare di fare una strage, come purtroppo può accadere oggi con i tanti incoscienti che incrociamo sulle



nostre strade. Avremo vantaggi per l'intera sistema di mobilità, anche se l'obiettivo a cui tutti dovremmo tendere, senza grandi invenzioni, dovrebbe essere il miglioramento della mobilità delle nostre città: migliorare i sistemi di trasporto pubblico, incentivare il Car sharing e tutto ciò che può disincentivare l'utilizzo di mezzi inquinanti.

### Quali tecnologie vengono usate?

Già oggi molti modelli hanno delle porzioni di ciò che saranno i prodotti completamente a guida autonoma. Computer di bordo, assistenza alla frenata, monitoraggio dei punti ciechi degli specchietti tramite sensori radar e tanto altro che oggi serve ad assistere e aiutare il guidatore. Il progetto di auto a guida autonoma è certamente più complesso, ma ci stiamo avvicinando sempre più.

### Ecco una domanda fondamentale: quali perplessità dovremmo affrontare? Ovvero, il dilemma etico: il comportamento di una macchina di fronte all'inevitabile... chi investire chi salvare

Qui si apre una riflessione fondamentale: di fronte ad un pericolo imminente, l'auto autonoma cosa sceglierà e, soprattutto, chi sceglierà di sacrificare? Un pedone, rispetto a chi è all'interno del veicolo? E,



soprattutto, visto che non esiste coscienza nel programma di guida, il programmatore ( lui sì dotato di coscienza ) chi ha deciso di salvare? Questo è solo un esempio, forse il più drammatico, di ciò che dobbiamo affrontare. Anche perché i programmi li scrivono gli uomini e non i robot. Altro dilemma: di chi sarà la responsabilità di un sinistro? Sarà importante ancora una polizza Rc Auto oppure una Rc Prodotto? Come vedi, mentre gli ingegneri progettano e costruiscono, tutti noi dobbiamo porci alcune domande che investono l'etica ed in generale l'intero quadro normativo da costruire su questo tema.

### Quanto sarà importante la sicurezza e la telematica satellitare?

Già oggi, con i dispositivi telematici, le nostre auto sono più sicure: grazie alla rilevazione automatica di un crash e alla geolocalizzazione, è possibile soccorrere e assistere in tempi brevissimi gli automobilisti. La telematica satellitare è quindi fondamentale per dare maggiore sicurezza ad un'auto a guida autonoma.

### Tra quanti anni guideremo un'auto a guida autonoma? E quanto costerà?

Girano già previsioni, ma non mi azzarderei a indicare date, l'unica certezza è che il costo sarà molto elevato, ma il costo più elevato sarà dato dai danni e le conseguenze che potremo avere se non incominceremo a porci quelle domande di ordine etico e morale per trovare risposte alle incognite che tale innovazione ci porrà e, ripeto, quale quadro normativo intendiamo predisporre.

**Amici consumatori, vi lascio con una citazione di Albert Einstein  
per una vostra personale riflessione sul tema**

**“Un giorno le macchine riusciranno a risolvere tutti i problemi, ma mai nessuna di esse  
potrà porne uno”**

Responsabile settore informatico-digitale  
[c.taloni@konsumer.it](mailto:c.taloni@konsumer.it)

## Agricoltura: Credito ed assicurazioni rischiano di affossare le PMI con pesanti ricadute sui Consumatori

### *Konsumer Italia costituisce il tavolo permanente del settore del credito e delle assicurazioni alle imprese agricole*



Il settore agricolo, e tra questi quello della olivocoltura, sono particolarmente esposti ad eventi esterni, quali i fattori climatici o, recentemente in Puglia, per i danni causati dal batterio della Xylella. Tutto questo crea danni spaventosi all'intera filiera, genera incertezza e difficoltà per la pianificazione da parte degli operatori del settore, fa aumentare i costi di produzione con evidenti ricadute negative sulla spesa dei consumatori. La situazione è resa ancora più grave dalla concorrenza proveniente da altri paesi, comunitari e non, che pongono i loro prodotti sul mercato con politiche di vendita aggressive, potendo contare su costi di produzione molto più bassi e su diversi sistemi di controllo, a volte su incentivi fiscali dedicati; questo a discapito della qualità dell'intero settore. A fronte di costi certi, gli agricoltori vivono la perenne incertezza dei ricavi. Inascoltati i continui richiami e richieste di aiuto alla politica. Secondo Konsumer Italia è il momento di affrontare questi problemi in modo serio e definitivo, sottraendo gli operatori del settore alle incertezze legate anche a decisioni politiche, quale ad esempio la dichiarazione dello stato di calamità naturale: si tratta di tutelare eccellenze alimentari, posti di lavoro, stagionalità e genuinità offerte ai consumatori, l'intera filiera insomma. Per tali ragioni Konsumer Italia lancia la proposta di un tavolo permanente del credito e delle assicurazioni nel settore agricolo, che coinvolga gli operatori, le banche, le imprese assicurative e le associazioni rappresentative. "L'obiettivo è quello di individuare regole condivise per la sospensione e la rinegoziazione dei mutui che gravano sulla stabilità delle imprese agricole per il settore bancario" dichiara Fabrizio Premuti, Presidente Konsumer Italia "dando accesso a coperture assicurative, fidejussioni e cauzioni trasparenti e rispondenti agli effettivi tassi tecnici per il settore assicurativo". Konsumer Italia attiverà uno sportello on line ed un numero verde dedicati per fornire una prima assistenza agli agricoltori, anche in sinergia alle loro rappresentanze associative. Si tratta di difendere interessi condivisi su cui l'alleanza tra consumatori e produttori risulta strategica per entrambi. La rete degli avvocati e dei professionisti Konsumer, coordinata dal responsabile nazionale **Avv. Massimo Melpignano**, fornirà una prima analisi gratuita sui contratti di mutui ed assicurativi stipulati dagli agricoltori per verificare usurarietà dei tassi, eccesso di garanzia prestate, vessatorietà delle clausole". "L'obiettivo – dichiara Melpignano – è raccogliere dati ed informazioni per avviare il tavolo di trattative ponendo ai sistemi bancario ed assicurativo problemi concreti che necessitino di risposte altrettanto concrete".



SPECIALE: I CONSIGLI DI MISTER PREVIO

**Disostruzione pediatrica: tutti dovremmo conoscerla**

*Nel quarto ed ultimo appuntamento con Mister Previo affrontiamo un tema molto importante. Grazie a Fabio Panuccio dell'Associazione Millennium*

4

*Cristiano Taloni*

Nel quarto ed ultimo appuntamento con Mister Previo affronteremo un tema molto importante: la disostruzione pediatrica. Ringraziamo Fabio Panuccio, dell'associazione Millennium, per il suo contributo. E facciamo una premessa importantissima: **questo articolo ha lo scopo di fornire delle nozioni fondamentali per saper**

**intervenire in caso di soffocamento (o ostruzione delle vie aeree) nel bambino, ma non sostituisce un vero e proprio corso di formazione, durante il quale si apprendono e si viene abilitati ad eseguire le manovre di disostruzione pediatrica delle vie aeree in maniera corretta e con personale sanitario qualificato che vi assiste e vi forma nella comprensione delle manovre stesse. Sia Konsumer Italia che l'associazione Millennium raccomandano la partecipazione ai corsi di formazione!**

**Fabio, per prima cosa ti chiederei di parlarci della "cultura del primo soccorso".**

Negli ultimi anni è in progressiva diffusione la cultura del Primo Soccorso, fortunatamente aggiungerei. Non è necessario essere volontari di protezione civile, soccorritori o personale sanitario per affrontare questo argomento in maniera attiva. Il primo soccorso fornisce anche nozioni base su come interagire con la sala operativa del 112 "Numero Unico delle emergenze" e quindi attivare i soccorsi in maniera adeguata. Secondo i dati ufficiali dell'Istat, il 27% delle morti classificate come "accidentali" nei bambini da 0 a 4 anni avviene per soffocamento causato da inalazione di cibo o corpi estranei. Più del 50% delle morti da inalazione di corpo estraneo avviene nei bambini di età inferiore ai 5 anni con un picco massimo di incidenza tra i due mesi a 2 anni di vita. Questi dati fanno emergere un elemento tanto ovvio quanto da non sottovalutare: le morti per soffocamento non avvengono in ambiente protetto (ospedale, pronto soccorso, ecc...) ma in ambiente familiare o scolastico. Da ciò si evince che i protagonisti di un intervento efficace in caso di soffocamento di un bambino e quindi i primi destinatari di una corretta formazione e informazione sono genitori, nonni, familiari e/o personale scolastico.

**Puoi farci qualche esempio di oggetti pericolosi e di come intervenire?**

Frutta secca, semi, caramelle, palloncini, pongo, monete, pezzi di carne, frutta e verdura. Il massimo del rischio si raggiunge con le parti dei giocattoli, che rappresentano il 20% delle ostruzioni. L'ostruzione delle vie aeree si può manifestare in due forme: parziale o totale (una non esclude l'altra). Nel primo caso il bambino piange, tossisce e respira anche se poco e male. Nell'ostruzione parziale la cosa fondamentale da fare è: **NESSUNA**

**Konsumer Italia & l'associazione Millennium presentano: Mister PREVIO**  
 4 appuntamenti per la prevenzione dei rischi in casa.  
 SEGUITECI SUL NOSTRO SITO WEB: [WWW.KONSUMER.IT](http://WWW.KONSUMER.IT)

**MANOVRA.** Lasciare che il bambino tossisca da solo ed incitarlo a continuare a tossire cercando di non mettergli paura. Bisogna in ogni caso allertare in maniera tempestiva il Numero Unico delle Emergenze. Se il bambino non riesce ad espellere il corpo estraneo si passerà, nella maggior parte dei casi, da un'ostruzione parziale ad un'ostruzione totale. In questo caso il bambino presenterà tutti i segni causati dall'interruzione del passaggio di aria, quindi assenza di tosse, assenza di pianto, assenza di respiro, presenza di cianosi (il colorito della sua pelle diventa bluastra, tendente al nero). Se non si interviene in pochi istanti il bambino diventerà incosciente. Bisogna quindi intervenire subito con le manovre di disostruzione che si differenziano in base all'età del bambino:

- Minore di 12 mesi (lattante)
- Maggiore di 12 mesi (bambino)

### Cosa fare e in quale sequenza?

Per il **lattante**

1. Chiamare aiuto - allertare il 112
2. Con una mano afferrare la mandibola del lattante facendo attenzione a non coprire la bocca
3. Posizionare il lattante prono e declive sull'avambraccio (pancia in sotto sullo stesso braccio con cui abbiamo afferrato la mandibola)
4. Eseguire 5 pacche interscapolari (pacche tra le spalle del lattante)
5. Con l'altra mano afferrare il collo del lattante per sorreggere la zona cervicale
6. Posizione supina e declive sull'avambraccio (giriamo il bambino al contrario in modo che la sua schiena poggia sul braccio con il quale abbiamo afferrato il collo)
7. Eseguire 5 compressioni toraciche (indice e medio posti verticalmente sul torace). Alternare le 5 pacche interscapolari e le 5 compressioni toraciche. Quando bisogna fermarsi? Quando la disostruzione è completa (ripresa del respiro/pianto/tosse), quando arrivano i soccorsi o quando il lattante perde coscienza. In quest'ultimo caso bisognerà affrontare le manovre di rianimazione. Queste rappresentano le manovre da eseguire nel lattante, quindi in un bambino con meno di 12 mesi di vita. Ancora una volta ricordiamo che una chiamata celere e chiara al numero unico delle emergenze può davvero fare la differenza in termini di tempi di attivazione e quindi di arrivo dei soccorsi.

Per il **bambino**

1. Chiamare aiuto - allertare il 112
2. Presa della mandibola
3. Posizionare il bambino prono sulla gamba (pancia in sotto)
4. Numero 5 pacche interscapolari (in mezzo alle spalle)
5. Risollevarlo il bambino e reperire il punto per le compressioni sottodiaframmatiche (appena sotto l'ultima porzione dello sterno – cosiddetta bocca dello stomaco)
6. Numero 5 compressioni sottodiaframmatiche. Non cambia tra lattante e bambino il "quando mi fermo?". Infatti anche in questo caso ci fermeremo solo se avviene la completa disostruzione, se arrivano i soccorsi o se il bambino perde coscienza.

Altra cosa importante da ricordare è che successivamente alle manovre di disostruzione, se andate a buon fine, il lattante e il bambino come del resto anche l'adulto, devono essere portati sempre al Pronto Soccorso per accertamenti.

Cristiano Taloni  
Responsabile settore informatico-digitale  
[c.taloni@konsumer.it](mailto:c.taloni@konsumer.it)  
[linkedin.com/in/cristianotaloni](https://www.linkedin.com/in/cristianotaloni)

Fabio Panuccio  
Infermiere e Volontario Protezione Civile Associazione Millennium  
[millenniumprotezionecivile@gmail.com](mailto:millenniumprotezionecivile@gmail.com)  
<https://www.facebook.com/MillenniumProtezioneCivile/>  
Tel 3472930089

## Pericolo scampato per l'olivicoltura nazionale!

*Mantenuto il Panel Test: grazie agli olivicoltori sulle nostre tavole continuerà ad arrivare olio EVO*

Non erano certamente i produttori Italiani a voler eliminare i panel test tra le prove di qualità dell'olio extravergine di oliva.

L'Italia produce dell'olio EVO eccellente, anche grazie alle centinaia di cultivar che troviamo nei nostri oliveti e ad una certissima catena produttiva ipercontrollata.

La stessa cosa non si può dire per Paesi abituati a produrre olio con procedure e controlli ben differenti dai nostri.

I paesi del nord Africa, la Spagna e la Grecia producono olio di oliva; un olio non dannoso per chi lo consuma, ma dall'assoluta imparità, a livello qualitativo, con quello italiano.

Per questo in seno al Consiglio Oleicolo Internazionale si era pensato di abolire l'unico esame che fa la differenza nel giudicare la qualità di un olio EVO: il Panel Test.

Una eventualità che, fortunatamente, è stata sventata poiché il Consiglio ha fatto propria la posizione dell'Italia, ovviamente contraria alla sua abolizione.

Quello che stupisce è che taluni imbottiglieri, anche italiani o presunti tali, abbiano visto nell'abolizione del panel test un motivo di giubilo — afferma Fabrizio Premuti, Presidente Konsumer Italia — Certo, acquistare olio altrove, magari godendo di agevolazioni fiscali e di politica internazionale, fa gola al portafoglio; mettiamoci anche i costi sociali rappresentati dalle nostre aziende in difficoltà per una concorrenza sleale. Tuttavia resta fondamentale la necessità di offrire il miglior prodotto possibile al consumatore e questo è garantito anche dal panel test.

Dunque l'abolizione del Panel Test è stata evitata, e per questo Konsumer Italia ringrazia la tenacia e la determinazione dei nostri produttori: per una volta hanno prevalso il buon senso e la ragione.



# Virus Informatici, Cosa sono? Cosa fanno? Chi li crea?

## Intervista a Gianfranco Tonello: uno dei creatori di ViriT, l'anti virus italiano



Cristiano Taloni\*

Nel 2017 gli attacchi informatici hanno raggiunto livelli record mettendo in dubbio il sistema di sicurezza di moltissime aziende in tutto il mondo; le perdite stimate ammontano a 4 miliardi di dollari solo nel primo trimestre.

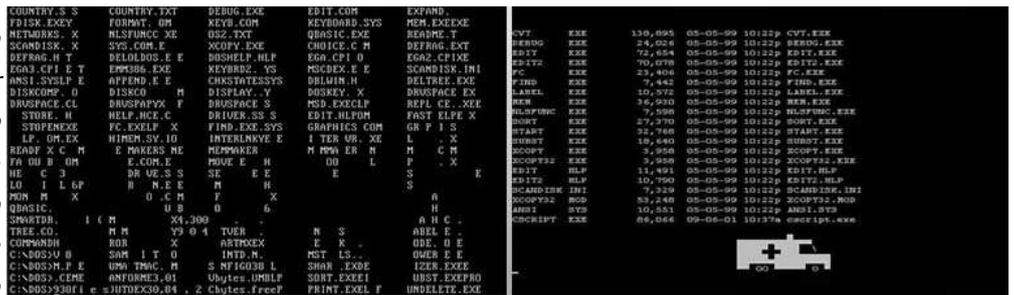
Tra le principali minacce vi sono i ransomware e cioè qui virus che prendono in ostaggio i dati contenuti nel vostro Hard disk chiedendo poi un riscatto, le mail di Phishing e gli attacchi mirati ai server delle istituzioni pubbliche volti a sottrarre una enorme quantità di dati sensibili. Fortunatamente il consumatore può difendersi utilizzando un Antivirus che riesca a proteggere i device da questi attacchi; in tal senso esistono molte soluzioni sia a pagamento che gratuite più o meno complete a seconda

delle esigenze; prima di un acquisto però occorre informarsi e conoscere, come in questo caso, l'entità della minaccia che si vuole fermare. Per vederci chiaro Konsumer Italia ha raggiunto un esperto in materia: **Gianfranco Tonello**, uno dei creatori di **ViriT, l'antivirus Italiano**. A Gianfranco abbiamo chiesto cosa sono e come nascono queste minacce; da chi vengono create e cosa ci dobbiamo aspettare dall'attuale situazione della sicurezza informatica nel nostro paese ed in Europa, specie con l'imminente avvento dell'Internet of Things.

### Gianfranco, iniziamo dall'ABC: Che cosa è un virus? Ed un anti virus?

Un virus informatico è un codice in grado di auto-replicarsi, cioè di infettare, accodandosi o mescolandosi, ad altri file e in questo modo propagarsi/diffondersi. Naturalmente, oltre alla replicazione, che è la caratteristica peculiare di un virus informatico che lo categorizza in quanto tale, questo codice potrà produrre il cosiddetto "payload", cioè gli effetti più o meno visibili quali, ad esempio la visualizzazione di messaggi video in particolari date. Oltre al termine virus a

volte viene utilizzato il termine più generico di **Malware** per parlare di un codice considerato malevolo/maligno che può essere in grado o meno di auto-replicarsi, ma che abbia scopi di esfiltrare dati, produrre effetti video inaspettati, dirottare e-mail, carpire informazioni attraverso attività di "keylogging" come, ad esempio, il furto delle credenziali di accesso all'home banking e, più in generale, a servizi web come la posta elettronica, Facebook, Twitter etc. etc. o creare



Il virus CASCADE famoso per avere come payload la caduta delle lettere sul "fondo" dello schermo

Il virus AMBULANCE che faceva comparire un'ambulanza visualizzando il contenuto delle directory



Il virus AIDS



Il Virus Casino



malfunzionamenti veri o millantati ai PC / Server. Tra i malware vi sono molte sottocategorie che nel tempo hanno acquisito una loro nomenclatura/classificazione più specifica. Tra le varie sotto categorie riteniamo opportuno segnalare i tristemente famosi **ransomware**. Si tratta di codici maligni (malware) che hanno come obiettivo quello di cifrare i dati per richiederne un riscatto generalmente in BitCoin. Il famigerato CryptoLocker è probabilmente l' esponente di maggiore spicco e persistenza ([https://www.tgsoft.it/italy/news\\_archivio.asp?id=815](https://www.tgsoft.it/italy/news_archivio.asp?id=815)). Meritano citazione per la sovraesposizione mediatica anche WannaCry ([https://www.tgsoft.it/italy/news\\_archivio.asp?id=833](https://www.tgsoft.it/italy/news_archivio.asp?id=833)) e Petya/NotPetya

([https://www.tgsoft.it/italy/news\\_archivio.asp?id=843](https://www.tgsoft.it/italy/news_archivio.asp?id=843)).

Ora proviamo a definire cosa sia un Anti-Virus: si tratta di un programma che cerca di identificare virus e le altre patologie/tipologie di codici maligni (malware) che l'avvento di internet, ma soprattutto dei molteplici canali di comunicazione che ha reso disponibili, ne ha favorito la proliferazione/diffusione. Un Anti-Virus è costituito da varie componenti di cui le principali sono:

- **Il modulo di identificazione/rimozione:** si tratta di un software che attraverso varie tecnologie, generalmente integrate tra loro, si occupa di identificare e rimuovere i virus/malware informatici procedendo a bonificare i PC / Server come anche i dispositivi mobili
- **Lo scudo residente in tempo reale:** si tratta di un software che procede a bloccare preventivamente le minacce riconosciute prima che possano attaccare i PC/Server
- **Il modulo di controllo preventivo della posta elettronica** che procede a bloccare preventivamente i messaggi con allegati infetti oppure con link pericolosi. Questo tipo di attività può essere demandata allo scudo residente in tempo reale che può integrare anche le attività di WebFiltering cioè di blocco dei link a siti che distribuiscono virus/malware poiché compromessi per favorire tale attività.

Un Anti-Virus generalmente per le attività di riconoscimento, come già segnalato mixa più tecnologie. Tra queste segnaliamo il classico metodo delle firme virali ("signature"), cioè il riconoscimento dei virus/malware attraverso una breve sequenza di byte che viene ricercata all'interno di ciascun file e che rappresenta appunto la firma di riconoscimento di uno o più virus/malware informatici. Oltre a questo metodo di





identificazione vi è l'approccio euristico che analizzando parte del codice del file ne rileva i comandi tipici utilizzati dai virus/malware e su questi presupposti segnala i file come possibili malware. Questa modalità di identificazione/segnalazione in qualche occasione può dare falsi positivi cioè scambiare un file buono per un malware. In questi ultimi 2 anni si sta diffondendo, ad integrazione delle 2 metodologie già citate un approccio statistico basato sul "Machine Learning", che applica i principi della

Ricerca Operativa e che attraverso varie tipologie di modelli matematici su base statistica va a classificare un file come potenzialmente malevolo e come potenzialmente buono. Anche quest'ultimo tipo di approccio non è esente da falsi positivi.

### Ora una domanda che tutti ci siamo fatti almeno una volta parlando di questo argomento. Chi crea i virus? Alcuni pensano che siano le stesse software house...

La credenza popolare che i creatori virus/malware siano le stesse software house che producono i software per la loro bonifica/eliminazione era abbastanza diffusa nell'utente medio soprattutto nel secolo/millennio scorso. All'epoca, si parla degli anni '90, fare virus era un'attività di pura creazione fine a se stessa con il quasi unico scopo di dimostrare di essere in grado di realizzare un software auto-replicante, i cui effetti pratici erano quelli di far comparire dei messaggi in determinate date o al verificarsi di determinate situazioni. Di fatto si trattava di produzioni dimostrative/goliardiche realizzate da studenti appassionati di programmazione che venivano realizzate e diffuse in molte occasioni per far propagare in modo autonomo/automatico la loro creazione e il payload, cioè l'effetto video, che magari era fissato in una determinata data ne misurava la diffusione e la sua notorietà soprattutto se veniva segnalato dai media. Ad esempio il virus Michelangelo, si parla del 1992, che il 6 marzo di ogni anno procedeva a sovrascrivere i primi 100 settori, che quindi includevano anche la FAT (File Allocation Table) del disco fisso, rendendo così inutilizzabile il computer. La notizia ebbe in quella data una grande risonanza mediatica in tutto il mondo e la stessa Domenica sportiva aprì la puntata del 6 marzo 1992 con "È arrivato Michelangelo..." riferendosi però a Michelangelo Rampulla, all'epoca portiere della Cremonese, che segnò di testa e parafrasando l'attenzione mediatica che i media di



tutto il mondo stavano dando all'imminente catastrofe informatica planetaria legata al virus Michelangelo che, non era noto, ma poteva aver infettato i computer di mezzo mondo.

La leggenda narra anche che il virus Ping-Pong, qui siamo nel 1988, sia stato scritto da un valente studente del Politecnico di Torino e che uno dei suoi professori ne abbia tessuto le lodi trattandosi di un'attività che ne

evidenziava la creatività. Ci sono molti altri esempi che possono essere citati, ma fino ai primi anni 2000 la creazione di virus informatici era di fatto un'attività fine a se stessa (goliardica) senza particolare interesse economico da parte di quel ristretto numero di creatori in grado di realizzarli. Successivamente i virus/malware hanno trovato forme sempre più sofisticate diventando sfruttabili anche per ottenere direttamente, ma inizialmente indirettamente, dei guadagni.

Invece, il trend registrato negli ultimi anni è lo sviluppo di malware con lo scopo:

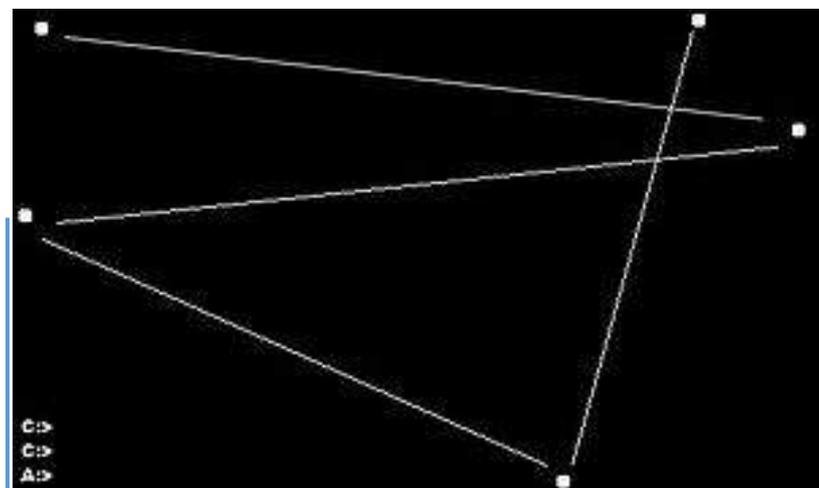
- di avere un forte ritorno economico
- spionistico (a livello statale)

I malware con l'obiettivo del profitto economico possono essere suddivisi nelle seguenti macro-famiglie:

- Trojan Spammer
- Trojan Clicker
- FraudTool
- Trojan Banker di 1° generazione
- Ransomware (1°, 2° e 3° generazione)
- Mal-spam => Trojan.Banker di 2° generazione

*I Trojan Spammer sono dei malware che utilizzano le macchine infette per l'invio di mail spam.*

*I Trojan Clicker sono dei malware in grado di dissimulare dei click su banner pubblicitari aumentando i costi per gli inserzionisti che, ignari, avendo attivato una campagna pubblicitaria pay-for-click pagano i click effettuati sul loro banner nella convinzione/speranza che si tratti di interessati reali che invece sono farlocchi e, in questo modo, favoriscono la società che ha organizzato e commercializzato la campagna pubblicitaria pay-for-click a discapito degli inserzionisti che hanno investito per avere nuovi potenziali clienti interessati al loro prodotto e che invece pagano click fasulli (fake).*



*FraudTool si tratta di malware che dissimulano attraverso una finta scansione di un misconosciuto antivirus la presenza nel PC/SERVER di virus/malware pericolosissimi invitando il frastornato utente ad acquistare la versione completa dell'AV per la bonifica di quelle minacce millantate con pagamento a mezzo carta di credito. Questo approccio ha un doppio scopo: il 1° è quello di rubare le credenziali della carta di credito del malcapitato usabili dall'organizzazione criminale; il 2° è quello di derubare il*





malcapitato di quei 10/20 \$ per l'acquisto del tool di bonifica che non bonifica nulla poiché non vi è nulla da bonificare.

**Trojan Banker** di 1° generazione: malware che sono in grado di rubare le credenziali di accesso della propria banca, modificando le schermate di login di alcuni dei più diffusi siti di home banking. L'obiettivo è

quello di utilizzare le credenziali di accesso "rubate" per effettuare bonifici all'insaputa del legittimo proprietario generalmente su conti esteri. A volte il furto di credenziali bancarie avviene anche attraverso il Phishing, cioè attraverso l'invio massivo di e-mail che invitano il destinatario a collegarsi ad una finta pagina di Login di un Istituto Bancario per confermare le credenziali di accesso all'HomeBanking, in questo modo viene indotto, di sua sponte, l'utente stesso a rendere disponibili le credenziali di autenticazione ai malfattori.

**Ransomware:** si tratta di malware in grado di cifrare i file di dati del computer colpito con l'obiettivo di richiederne un riscatto per il suo ripristino, cioè per la decifrazione dei dati. Per rendersi irrintracciabili, i malfattori, richiedono il pagamento in BitCoin o attraverso altre Crypto-monete con pagamento da effettuarsi in un borsellino (wallet) elettronico accessibile dal Browser Tor-Onion nel DarkWeb (Web oscuro). Di fatto in questo modo si rendono praticamente irrintracciabili. Tra i Ransomware più tristemente famosi, soprattutto in Italia, citiamo CryptoLocker, CTB-Locker, CryptoLocky alias Locky ([https://www.tgsoft.it/italy/news\\_archivio.asp?id=858](https://www.tgsoft.it/italy/news_archivio.asp?id=858)), TeslaCrypt ([https://www.tgsoft.it/italy/news\\_archivio.asp?id=685](https://www.tgsoft.it/italy/news_archivio.asp?id=685)) e Dharma che hanno colpito pesantemente l'Italia negli ultimi anni. Mentre nel 2017, soprattutto per la risonanza mediatica data dai media nazionali ed internazionali, sebbene fortunatamente il target (obiettivo) di queste creazioni non fosse il nostro Paese, possiamo citare WannaCry, Petya, NotPetya/EternalPetya e BadRabbit.

**Mal-spam/ Trojan.Banker** di 2° generazione. Da novembre 2017 vi è stata una recrudescenza di campagne di Mal-spam che attraverso e-mail che sfruttano in modo estremamente semplice l'approccio dell'ingegneria sociale (social engineering) con mail brevi, ma molto efficaci, inducono molto spesso, il malcapitato destinatario, ad aprire il file allegato o a cliccare sul link presente nella mail. In entrambi i casi viene installato un malware con funzionalità anche di keylogger in grado di rubare le credenziali di accesso ai servizi web, tra i quali anche le credenziali di accesso all'Home-Banking, con le quali i malfattori tentano di effettuare bonifici all'insaputa dei legittimi proprietari dei conti. Tra queste campagne di mal-spam possiamo citare: Adwind; Ursnif; HackEye; GootKit; LokiBot; Zeus/Panda e altre. Per quanto riguarda i malware di spionaggio a livello statale, negli ultimi anni vi è stato un aumento nello sviluppo degli APT (Advanced Persistent Threat) sponsorizzati dagli stati sovrani, a partire da Stuxnet (con l'obiettivo di colpire le turbine delle centrali





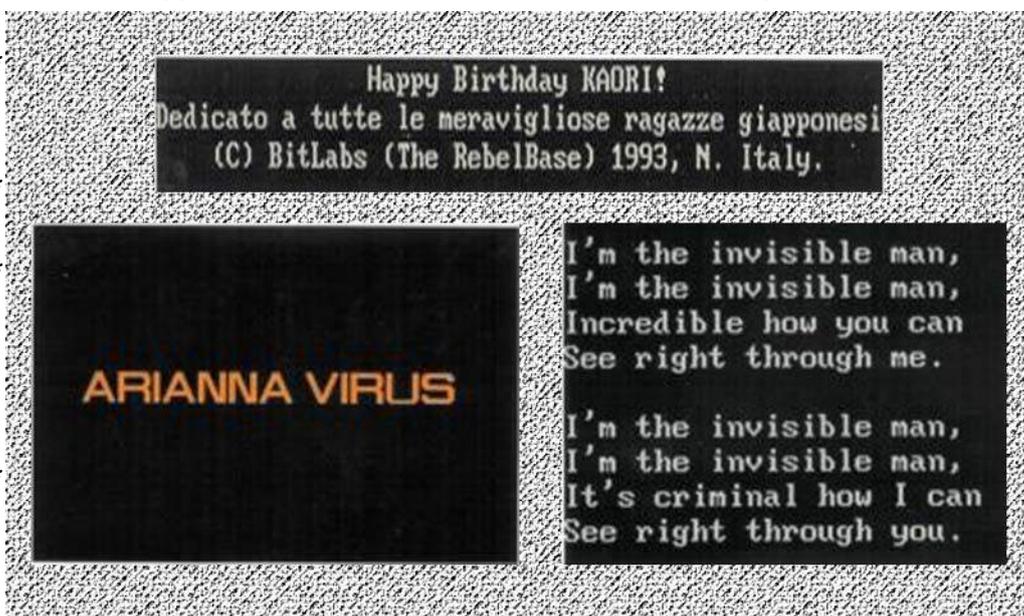
nucleare iraniane), per passare da BlackEnergy (con l'obiettivo di colpire le centrali elettriche dell'Ucraina) e per arrivare fino a StrongPity che ha colpito nel 2016 anche l'Italia, solo per citare alcuni nomi illustri di questo ampio panorama.

**Visto il considerevole aumento degli attacchi informatici nell'ultimo anno, ti chiederei un tuo personale commento sull'attuale situazione della sicurezza informatica in Italia ed in Europa...**

La sicurezza informatica in Italia, negli ultimi anni, è più che ragionevolmente migliorata anche e soprattutto grazie agli attacchi massivi da parte dei Ransomware che hanno messo in evidenza gli aspetti di forte irrimediabilità di queste tipologie di infezione che, purtroppo, solo dopo che le aziende ne sono rimaste vittima corrono ai ripari ricercando soluzioni AntiVirus che integrano tecnologie euristico-comportamentali AntiRansomware (protezione Crypto-Malware) e sistemi di Backup avanzati in grado di proteggere i dati anche da attacchi di ransomware-Crypto-malware di nuova generazione. Poi, in questi ultimi 12 mesi, l'imminente avvento che dal 25 maggio vedrà l'applicazione del Regolamento Europeo sulla Privacy GDPR (General Data Protection Regulation) ha dato una forte spinta soprattutto alle aziende più strutturate ad attivarsi, principalmente a livello procedurale per cercare di implementare non più le misure minime ma misure adeguate non meglio definite.

### **L'Internet of Things sta per cambiare la nostra vita; sarà veramente sicuro?**

Certo che No! Sarà **sicuramente insicuro**. Infatti si tratta di una miriade di dispositivi dotati di Sistemi Operativi a basso costo, come ad esempio versione ridotte di S.O. Open-Source (Linux, Android etc. etc.) personalizzati ad hoc che, probabilmente, non prevedono aggiornamenti di sicurezza ma, che essendo collegati ad internet sono potenzialmente attaccabili e, non venendo aggiornati sono potenziali bersagli. Inoltre potrebbero essere già compromessi in fase di prima installazione come si è verificato per alcuni telefonini (smartphone e tablet) di brand asiatici a basso costo. Anche le Smart-TV sebbene dotate nelle prime release di versioni personalizzate di S.O. particolari sono state





oggetto di attacchi informatici e di alterazioni di funzionamento già dal 2013. Ogni apparecchio "smart" è un computer, e più questi sono "smart" più sono attaccabili e il fattore di attaccabilità aumenta se questi sono collegati ad internet. Probabilmente bisogna iniziare dal buon senso di ciascuno di noi da quella cosa che i più bravi, utilizzando uno scadente inglesismo ormai in uso, chiamano "awareness", in italiano "consapevolezza", dei pericoli che internet racchiude in sé, indipendentemente dal dispositivo utilizzato si tratti di Computer

(PC/Server), smartphone o tablet, Smart-TV o telecamera di sorveglianza o qualsiasi altro dispositivo collegato a internet. Quindi il problema sono il collegamento e i dati che vengono scambiati in rete e che possono, in qualche modo, venire intercettati da qualche malintenzionato e usati per il proprio tornaconto, come anche utilizzare, a nostra insaputa i nostri dispositivi che, dopo averli infettati con qualche malware, andranno a far parte di una BotNet e potranno essere utilizzati per effettuare richieste sovrabbondanti a siti web o servizi fino a portarli al collasso. Questa attività si definisce in caso di attacco semplice DoS (Denial of Service) o DDoS (Distributed Denial of Service) nel caso di attacco più complesso che produce un'interruzione distribuita del servizio su più vasta scala. Ad esempio la BotNet MIRAI scoperta nell'agosto 2016 poteva vantare un esercito di dispositivi "Zombie" con S.O. Open Source usabili e noleggiabili in modalità SaaS (Software as a Service) per gli scopi più disparati come attacchi Dos / DDoS.

### Come vi è venuta l'idea di un Antivirus totalmente prodotto in Italia?

Un po' di anni fa intorno al 1990, in quanto valenti ma squattrinati studenti, utilizzatori del nostro PC assemblato 80286 con S.O. MS-Dos e Windows 3.x, nella frenetica attività di quegli anni, fummo vittime di un virus informatico del DOS chiamato "StarDot.600", che modificava i file e li allungava di ben 600 byte. Questa anomalia di funzionamento, ci portò a provare quei due / tre antivirus che erano noti all'epoca ma senza particolari risultati, la risposta era sempre "virus not-found" (virus non trovato!). Dopo alcuni mesi dalla diffusione sul nostro PC di questo virus ancora, i vari Anti-Virus, per quanto possibile progressivamente aggiornati, non erano in grado di rilevarne la presenza e, men che meno, naturalmente, procedere alla sua rimozione. Tutto questo solleticò la nostra curiosità e aguzzò il nostro ingegno per cercare di capire il funzionamento di questo virus informatico. Procedemmo ad acquistare un libro specifico sulla programmazione Assembly e dopo tante giornate e notti passate a studiare, ad analizzare e a fare prove riuscimmo ad isolare e "disassemblare" il codice di quel virus informatico e a comprenderne il funzionamento. Questo ci convinse che questi codici potevano diventare un problema per il funzionamento dei PC e Server e, oltre che essere fastidiosi per l'uso dei computer, potevano essere utilizzati come vettore, vista la loro capacità di auto-replicarsi, per fare una miriade incontrollata di attività. Dalle più banali, come quelle di far comparire a video



*messaggi di qualsiasi natura come messaggi d'amore (virus KAORI, ARIANNA Virus), politici come il Berlusconi virus ma non solo e musicali come l'InvisibleMan (virus multipartito realizzato da uno sconosciuto virus-writer frequentante l'università di Salerno), fino ad azioni di sabotaggio come quelle di modificare o sovrascrivere file di dati e programmi. Avendo verificato sulla nostra "pelle" le difficoltà di intercettazione degli Anti-Virus dell'epoca abbiamo pensato di realizzare un nostro Anti-Virus inizialmente maggiormente attento ai virus informatici realmente circolanti in Italia da cui il nome VirIT acronimo di Virus Italiani. Dal 1995, con l'avvento del nuovo Sistema Operativo di casa Microsoft Window95® e il successivo Windows98® e la disponibilità della connessione internet cioè l'interconnessione con il mondo, VirIT ha dovuto necessariamente occuparsi non solo dei virus/malware informatici realmente circolanti in Italia ma approcciare le minacce in modo più generalizzato. VirIT venne realizzato con l'obiettivo di renderlo disponibile a una società di Informatica, di cui eravamo consulenti dal 1992 per le attività di reverse engineering di virus informatici e realizzazione, su richiesta, di software specifici per la loro univoca identificazione e corretta rimozione. Questa società si occupava di distribuire, ai maggiori gruppi bancari italiani, quasi esclusivamente un software Anti-Virus di produzione nord-Americana che in più di qualche occasione aveva avuto seri imbarazzi nell'identificazione e quindi, necessariamente, anche nella rimozione, di alcuni dei più comuni virus informatici realmente circolanti in Italia. Negli anni successivi VirIT è stato distribuito in Italia e nel mondo attraverso la modalità "Shareware", fino ad arrivare ad oggi ad essere commercializzato dalla società TG Soft. In questi ultimi anni VirIT ha raggiunto una maturità consolidata, raggiungendo certificazioni internazionali come il VB100 del VirusBulletin e della società americana ICSE Labs.*

Ringraziamo per l'intervista:

Gianfranco Tonello

Software Engineer, Malware researcher di TG Soft S.a.s.

[www.tgsoft.it](http://www.tgsoft.it) - [info@tgsoft.it](mailto:info@tgsoft.it)

\*Responsabile settore informatico-digitale [c.taloni@konsumer.it](mailto:c.taloni@konsumer.it)

